

CALEFFI

2007

Relazioni e Bilancio

Experience value



CALEFFI S.p.A.

Via Belfiore, 24 - 46019 Viadana (MN)

Cap. Sociale € 6.500.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Mantova

n. 00154130207 - C. F. e P. IVA IT 00154130207

Mission	1
La Storia	3
Strategia	5
Il modello di business	7
I prodotti	9
Organi sociali e revisori contabili	10
Convocazione Assemblea	11
Relazione degli Amministratori sulla gestione - Gruppo Caleffi	13
Bilancio Consolidato Gruppo Caleffi al 31 dicembre 2007	39
Relazione degli Amministratori sulla gestione - Caleffi S.p.A.	87
Bilancio Caleffi S.p.A. al 31 dicembre 2007	95
Attestazione ai sensi dell'art. 81 ter del Regolamento Consob 11971	137
Informazione ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Consob 11971	139
Relazione del Collegio Sindacale	141
Relazione della Società di Revisione	147

Camillo Caleffi era solito ripetere: "Ho sempre cercato il successo al di là dei motivi economici. Mi piace di più pensare alla divulgazione del marchio, alla crescita della quota di mercato, alla reputazione personale e dell'azienda. Uno dei valori intangibili a cui do molta importanza è la passione con la quale, a tutti i livelli aziendali, si portano avanti i progetti".

MISSION

CALDERINI



Coniugare i valori
di immagine, stile,
innovazione e qualità
con un sistema
aziendale competitivo
nell'Home Fashion.

LA STORIA





Oltre 40 anni d'impresa

1967 La Società viene fondata da Camillo Caleffi nel settembre del **1967**.

1975 Nel **1975** accanto ai primi prodotti, cuscini e sacchi a pelo, viene introdotta la Trapunta, tradizionale nella versione artigianale, rivoluzionaria nel pensiero industriale di Camillo Caleffi. La vendita delle trapunte registra un grande successo e la Società diventa leader del segmento.

1987 Nel **1987** viene acquisita la licenza Disney per l'Italia.

1992 Nel **1992** nasce lo "Scaldotto" per il relax in casa. La gamma prodotti negli anni successivi si amplia con la creazione e la commercializzazione di lenzuola e copripiumini, articoli in spugna e per l'arredamento.

1998-2005 La linea Caleffi alla fine degli anni '90 inizia a crescere anche attraverso l'ampliamento delle licenze: nel **1998** viene acquisita la licenza Disney per 8 Paesi Europei, tra cui la Russia, nel **2002** la licenza Barbie per l'Italia e nel **2005** la Società lancia la linea Mariella Burani Home Fashion.

Nel **2004** la Società diversifica la propria attività con l'avvio dell'area Hotellerie e nel **2005** con le linee Homewear e Nightwear.

Nel corso del **2004** la Società ha ottenuto la certificazione di qualità UNI ISO 9001/2000

Nel corso del **2005** la Caleffi ha ottenuto la certificazione di salute e sicurezza OHSAS 18001

Il **9 Novembre 2005** la Società si quota sul mercato EXPANDI.

2006 Nel **2006** inizia a pianificare l'internazionalizzazione del brand e ad esplorare nuove opportunità e accordi commerciali.

2007 Nel marzo del **2007** viene costituita "*Caleffi Bed & Bath India Pvt. Ltd.*", partecipata da Caleffi al 51% e finalizzata alla distribuzione delle collezioni Homewear, Nightwear e Bedding in India.

A Dicembre **2007** viene siglato con Global Labels divisione di Van Dillen Asiatex GmbH un contratto di distribuzione di prodotti a marchio FERRARI per il mercato italiano.

STRATEGIA





Caleffi persegue il proprio progetto strategico di crescita attraverso un modello manageriale caratterizzato da:

- > Presidio interno delle fasi ad alto valore,
- > Delocalizzazione delle fasi produttive con rigoroso quality control interno
- > Internazionalizzazione dei mercati di approvvigionamento
- > Ricorso a strumenti di management strutturati, quali pianificazione strategica, sistemi di budgeting, profit sharing
- > Valorizzazione degli “Intangible Asset”: brand, reputazione, creatività, know-how e qualità delle relazioni coi propri stakeholder (dipendenti, fornitori, clienti, azionisti e comunità locale di riferimento)
- > Sistema d’offerta molto specializzato, con gamma molto profonda e ampia
- > Rilevanti investimenti ed estrema attenzione all’immagine del proprio marchio e dell’azienda (Euro 12.5 mln investiti nel periodo '01-'07)
- > Politica di sviluppo di accordi di licenza con Brand di valore,
- > Politica di espansione all’estero con focalizzazione nei Paesi emergenti: Russia, India e paesi del Golfo Persico (GCC).

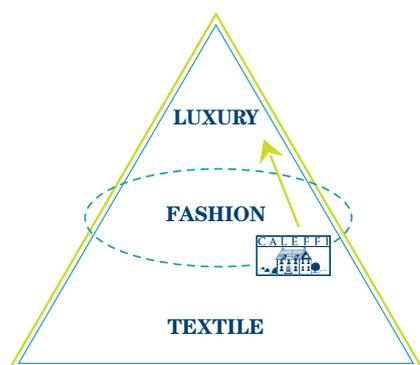
IL MODELLO DI BUSINESS



Il business model di **Caleffi** è caratterizzato da una struttura snella e vincente rispetto ai tradizionali competitors del settore.

La Società presidia infatti internamente le aree strategiche di creazione del valore, gestendo gran parte della produzione in outsourcing.

I drivers della creazione di valore sono pertanto riconducibili a:



> **Brand**

Con oltre 10 marchi propri, 4 in licenza (Disney, Mariella Burani, Barbie e Sweet Years) e 1 in distribuzione (Ferrari), la Società dispone di un portafoglio forte ed equilibrato che garantisce un'elevata riconoscibilità e notorietà presso i consumatori.

> **Ricerca e sviluppo**

Elemento fondamentale del modello industriale e della strategia di Caleffi, l'attività di ricerca e sviluppo è volta ad implementare il contenuto di creatività, design e originalità dei prodotti, interpretando le tendenze del mondo fashion e accentuando il posizionamento nei "Luxury Goods". L'investimento nel 2007 di R&D è stato pari al 3,3% del fatturato.

> **Qualità del prodotto**

La Società garantisce elevati standard qualitativi attraverso una attenta selezione delle materie prime utilizzate, il presidio delle fasi di lavorazione a maggior contenuto tecnologico e rigorosi controlli di qualità.

> **Struttura produttiva**

La Società, allo scopo di ottenere efficienza e flessibilità del processo produttivo, ha implementato un modello di organizzazione con ampio ricorso all'esternalizzazione di tutte le fasi non strategiche del processo produttivo. Le attività presidiate internamente sono le fasi a monte della catena del valore (concept, progettazione e design), le fasi trasversali del processo produttivo (controllo qualità dei processi e dei prodotti) e l'intero processo logistico.

> **Rete distributiva**

Caleffi dispone di una efficiente organizzazione di vendita, che permette il presidio dei diversi canali distributivi. Per quanto riguarda il retail Caleffi vanta in Italia una capillare presenza nel settore con più di 1.100 negozi operanti nel segmento biancheria per la casa. Ulteriori canali distributivi sono costituiti dal wholesale, dalla grande distribuzione, dal "business to business", dai punti vendita diretti (un emporio e tre factory outlet) e dalle vendite on line.

I PRODOTTI



Connubio di sofisticato glamour e praticità, le proposte firmate Caleffi sono concepite per vestire la casa in modo elegante e rendere più piacevoli i momenti di relax.

L'offerta Caleffi si articola in:

- > Trapunte e Copriletto
- > Scaldotto e Piumini
- > Lenzuola e Copripiumini
- > Accessori per il Letto
- > Collezione Spugna
- > Collezione Tavola e Cucina
- > Homewear & Nightwear

I brand



Le licenze

L'offerta Caleffi si completa con le licenze Disney e Barbie dedicate alle fasce più giovani di mercato, con la licenze Sweet Years e Ferrari dedicate ai “giovani fashionisti” e con le licenze Mariella Burani per la clientela “affordable luxury”.



CARICHE SOCIALI



ORGANI SOCIETARI E REVISORI CONTABILI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea del 29 agosto 2005 con durata in carica sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2007.

PRESIDENTE *Giuliana Caleffi*

AMMINISTRATORE DELEGATO *Guido Ferretti*

CONSIGLIERI *Rita Federici Caleffi*
Roberto Negrini
Valerio Pizzi

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea del 29 agosto 2005 con durata in carica sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2007.

PRESIDENTE *Angelo Girelli*

SINDACI EFFETTIVI *Mauro Girelli*
Francesco Tabone

SINDACI SUPPLENTI *Luisa Castellini*
Luca Simone Fontanesi

SOCIETÀ DI REVISIONE *KPMG S.p.A.*

Incarico conferito dall'Assemblea del 29 agosto 2005. L'Assemblea del 30 aprile 2007 ha prorogato la durata dell'incarico sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013.

CONVOCAZIONE

DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno **29 aprile 2008**, alle ore 15,00 presso la Sede sociale in Viadana (MN), Via Belfiore 24, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 2008, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione; Bilancio al 31 dicembre 2007; deliberazioni inerenti e conseguenti; Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione ed in particolare ai consiglieri investiti di particolari cariche; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione dei relativi emolumenti; deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Autorizzazione alla compravendita di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano richiesto all'intermediario depositario delle azioni, almeno due giorni non festivi prima dell'adunanza, il rilascio dell'apposita comunicazione, ai sensi di legge e di statuto.

In relazione ai punti 2 e 3 si ricorda che la nomina degli Amministratori e dei Sindaci avverrà mediante voto di lista secondo quanto stabilito dagli artt. 12 e 13 dello statuto sociale e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari. La quota minima per la presentazione delle liste è del 2,5%.

La documentazione relativa alle materie poste all'ordine del giorno, sarà depositata presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito internet della società (www.caleffispa.it) nei termini di legge.

Viadana, 29 marzo 2008

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giuliana Caleffi



RELAZIONE DEGLI
AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE
GRUPPO CALEFFI

CALEFFI



Lettera agli Azionisti	14
Highlights 2007	15
Principali dati Economico Finanziari	17
- Ricavi	18
- Risorse Umane	18
- Materie prime	18
- Risultati economici	18
- Gestione finanziaria e del rischio finanziario	19
- Andamento economico, patrimoniale e finanziario della capogruppo	20
- Investimenti	20
- Attività di ricerca e sviluppo	21
- Rapporti con società controllate	21
- Azioni proprie e piani di stock option	22
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	24
Evoluzione prevedibile della gestione	25
Corporale Governance	26
- Consiglio di Amministrazione	26
- Collegio sindacale	27
- Comitati	28
- Altri elementi	29
Relazione Sociale	30
Proposte dell'Assemblea	37

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE - GRUPPO CALEFFI



Lettera agli Azionisti

Signori Azionisti,

nell'esercizio 2007 abbiamo registrato un fatturato consolidato pari a € 58,2 milioni, un risultato operativo di € 4,5 milioni e un utile netto di € 2,4 milioni. Tali risultati confermano la solidità dei nostri fondamentali e la nostra forza competitiva in un momento di debole crescita dell'economia e di stagnazione dei consumi.

Un motore importante del nostro successo, anche a livello internazionale, è il portafoglio marchi, emblema del settore Home Fashion. I prodotti Caleffi sono sempre più considerati rappresentativi di un nuovo modo di vivere la casa e il tempo libero. L'attenzione alla moda, al design e alla ricerca di nuovi materiali e tessuti sono infatti volti a far vivere ai nostri clienti un'esperienza di benessere e di stile di vita, nel segno della tradizione e dei valori con cui Caleffi è nata, 41 anni fa.

Il 2007 è iniziato con il nostro ingresso sul mercato indiano, paese dalle forti tradizioni culturali, attraverso la controllata al 51% "Caleffi Bed & Bath India Pvt. Ltd." e si è concluso con la firma di un contratto di distribuzione di prodotti a marchio Ferrari. Nei primi mesi del 2008 abbiamo ottenuto la licenza worldwide di Sweet Years.

Con Ferrari entriamo nel segmento dello sport d'alta classe, mentre con Sweet Years, il celebre brand del cuore, ci rivolgiamo al target dei giovani fashionisti, sempre più attenti al trend della moda e ai valori del 'Good Living'. Siamo convinti che attraverso l'ampliamento del nostro portafoglio licenze rafforzeremo la nostra competitività e daremo una spinta ulteriore al processo di internazionalizzazione in corso.

Nel gennaio 2008 si è concretizzata l'acquisizione di Mirabello S.p.A., storico brand italiano di biancheria per la casa, che ci consentirà di presidiare più efficacemente la fascia alta del mercato con un partner da sempre rivolto al target luxury, distribuito nei migliori negozi in Italia e all'Estero.

Proseguiremo nella nostra strategia di "brand extention", investendo in nuovi progetti e prodotti, potenzieremo la rete distributiva con l'obiettivo di reagire velocemente alle dinamiche del mercato, e di crescere sia in termini di quote di mercato sia in termini di risultati economici.

Un sincero ringraziamento a tutto il team Caleffi, che con professionalità e dedizione sostiene lo sviluppo del business.

Guido Ferretti

Amministratore Delegato

Highlights 2007

I risultati conseguiti nel 2007 confermano la solidità dei fondamentali della Caleffi in un momento difficile per l'economia mondiale e di stagnazione dei consumi.

Nel corso del 2007 Caleffi ha lavorato per ampliare il portafoglio licenze per rafforzare la competitività e dare una spinta ulteriore al processo di internazionalizzazione e diversificazione del brand. Tra le più importanti attività si segnala quanto segue:

- > È stata costituita la **Caleffi Bed & Bath India**, partecipata al 51% da Caleffi S.p.A.;
- > Siglato accordo di licenza con **Van Dillen Asiatex** per la distribuzione, per l'Italia, di prodotti Bed & Bath a marchio **Ferrari**;
- > **Pay out superiore al 50%**.

Nel corso del 2007 sono state inoltre poste le basi che hanno portato all'acquisizione del 55% di **Mirabello S.p.A.** storico brand italiano di biancheria per la casa con target luxury e alla sottoscrizione di un contratto di licenza triennale per la produzione e distribuzione dei prodotti a marchio **Sweet Years**.

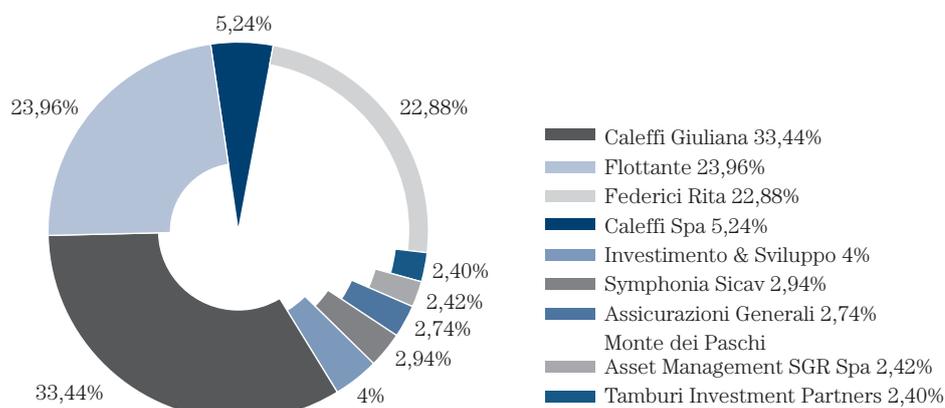
ANDAMENTO DEL TITOLO



Segmento:	Expandi
Codice ISIN	IT0003025019
NUMERO AZIONI	12.500.000
VALORE NOMINALE (€)	0,52
CAPITALIZZAZ. (€ mln) al 26/03/2008	37

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE - GRUPPO CALEFFI

AZIONARIATO (situazione aggiornata al 26/03/08)



Fonte: Consob

CONTATTI INVESTOR RELATIONS

Emanuela Gazza

Via Belfiore 24 - 46019 Viadana (MN)

Tel: 0375 788240

Fax: 0375 788320

Email: gazza@caleffionline.it

IR TOP Srl

Via S. Prospero 4 - 20121 Milano

Tel: 02 45473884

Fax: 02 91390665

Email: info@irtop.com

CALENDARIO FINANZIARIO 2008

27 marzo 2008	CDA: Approvazione Progetto di Bilancio al 31/12/2007
29 aprile 2008	Assemblea dei soci: Approvazione Bilancio al 31/12/2007
15 maggio 2008	CDA: Approvazione Trimestrale al 31/03/2008
29 agosto 2008	CDA: Approvazione Semestrale al 30/06/2008
14 novembre 2008	CDA: Approvazione Trimestrale al 30/09/2008

Principali dati Economico Finanziari del Gruppo

Di seguito elenchiamo i principali dati relativi al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007 comparativamente con quelli dell'anno precedente.

I dati comparativi relativi al 31 dicembre 2006 sono riferiti al bilancio individuale della capogruppo, in quanto sono ritenuti rappresentativi e raffrontabili con quelli consolidati al 31 dicembre 2007, dato che gli esigui volumi della partecipata non impattano in maniera rilevante sulla relazione consolidata.

CONTO ECONOMICO *

(in migliaia di euro)	31-12-2007		Capogruppo Caleffi S.p.A. 31-12-2006	
Vendite nette	58.173	100,0%	56.777	100,0%
Ebitda	5.961	10,2%	6.632	11,7%
Ebit	4.457	7,7%	5.185	9,1%
Oneri finanziari	-845	-1,5%	-678	-1,2%
Risultato ante imposte	4.294	7,4%	4.719	8,3%
Utile netto dell'esercizio	2.424	4,2%	2.556	4,5%

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA *

(in migliaia di euro)	31-12-2007		Capogruppo Caleffi S.p.A. 31-12-2006	
Immobilizzazioni nette	2.777		2.838	
Capitale circolante operativo	22.834		26.546	
Indebitamento finanziario netto	3.913		6.890	
Patrimonio Netto	17.655		16.895	

* L'Ebitda è pari al risultato operativo (€ 4.457 migliaia) aumentato degli ammortamenti (€ 1.504 migliaia).

L'Ebit equivale al risultato operativo esposto nello schema di conto economico.

Le Immobilizzazioni nette risultano dalla somma delle voci "Immobili, impianti e macchinari", "Attività immateriali" e "Attività finanziarie" dello schema di stato patrimoniale.

Il Capitale circolante operativo si ottiene sommando la voce "Rimanenze", i "Crediti commerciali" e togliendo i "Debiti Commerciali" dello schema di stato patrimoniale.

L'Indebitamento finanziario netto viene calcolato come da tabella a pagina 72.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE - GRUPPO CALEFFI



Passiamo ora ad esporre l'attività del Gruppo nei vari ambiti in cui ha operato:

Ricavi

Le vendite Italia ammontano a € 55.907 mila, in incremento rispetto all'esercizio 2006 del 1,5%. L'ampliamento della gamma dei prodotti e la continua proposta di nuove collezioni, opportunamente differenziate per canale distributivo, hanno contribuito al consolidamento del fatturato. La qualità dei prodotti, l'immagine di marca, lo styling accattivante e coerente, il possesso di tecnologie produttive, il corretto livello dei prezzi e una comunicazione pubblicitaria efficace ed incisiva, hanno determinato grande soddisfazione e fidelizzazione della clientela.

Le vendite estero ammontano a € 2.266 mila, in incremento rispetto al 2006 del 36%. Tale incremento è giustificato dalle vendite della controllata Caleffi India pari ad € 392 mila. Le vendite estero della capogruppo risultano pari ad € 1.874 mila in incremento rispetto all'anno precedente del 12,3%. Ottime soddisfazioni arrivano dalle vendite nel mercato russo con un incremento di oltre il 30% rispetto all'anno precedente. Rimangono poco soddisfacenti le vendite nell'Europa Occidentale legate alla debole vocazione internazionale dei nostri prodotti, per problemi di misure, modi e tradizioni differenti nel vestire il letto e nell'arredare la casa.

La ripartizione geografica del fatturato estero è stata la seguente: € 594 mila nell'Unione Europea, € 890 mila negli altri Stati d'Europa e € 782 mila nel Resto del Mondo.

Risorse Umane

Il costo per il personale ammonta complessivamente a € 6.602 mila in decremento del 5% rispetto all'esercizio 2006. L'incidenza del costo del personale sul fatturato è pari al 11%.

Materie prime

Sostanzialmente stabili i costi di approvvigionamento relativi a tessuti greggi di cotone, cartoni e altri accessori. In sensibile aumento i costi delle materie plastiche e delle fibre di poliestere.

Risultati economici

L'EBITDA ammonta a € 5.961 mila rispetto ad € 6.632 mila dell'esercizio 2006.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 1.504 mila a fronte di € 1.447 mila contabilizzati nel precedente periodo, di cui € 1.477 mila relativi ad ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali e € 27 mila ad ammortamenti di immobilizzazioni immateriali. Il grado di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche risulta pari all' 84%.

L'EBIT è pari a € 4.457 mila rispetto a € 5.185 mila del 2006.

Il risultato netto del gruppo ammonta a € 2.424 mila, in decremento del 5% rispetto all'esercizio precedente.

Tale risultato risulta penalizzato dal non brillante risultato della Caleffi India, che al 31 dicembre 2007 presentava una perdita complessiva di € 229 mila.

RICONCILIAZIONE TRA IL RISULTATO ECONOMICO E IL PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO E IL RISULTATO ECONOMICO E IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)	Risultato Economico	Patrimonio Netto al 31-12-2007
Bilancio della Capogruppo	2.541	17.665
Riserva di Traduzione		-5
Risultato pro-quota della controllata	-117	-117
Bilancio consolidato	2.424	17.543

Gestione finanziaria e del rischio finanziario

La posizione finanziaria netta al 31/12/2007 è negativa per € 3.913 mila ed evidenzia un decremento di € 2.977 mila rispetto al 31/12/2006, per effetto della cessione di crediti pro soluto effettuata nel mese di dicembre, dalla Capogruppo Caleffi S.p.A..

Il rapporto fra esposizione finanziaria netta e mezzi propri risulta pari a 0,2 .

Gli oneri finanziari ammontano a € 845 mila con una incidenza sul fatturato pari all' 1,4% rispetto allo 1,2% del precedente esercizio.

Le perdite su cambi ammontano a € 33 mila e sono relative alla gestione operativa ordinaria; i proventi finanziari, pari a € 715 mila, si riferiscono principalmente per € 567 mila a proventi derivanti da titoli iscritti nell'attivo non immobilizzato.

L'indebitamento finanziario è in gran parte regolato da tassi di interesse variabile, quindi il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Si evidenzia che il Gruppo non ha stipulato contratti di copertura specifici in quanto ritiene che l'eventuale aumento dei tassi di interesse non avrebbe impatti significativi sulla redditività aziendale. Il ricorso a finanziamenti viene valutato in base alle esigenze aziendali del periodo.

Il Gruppo effettua una parte degli acquisti di materia prima in dollari e per tutelarsi rispetto al rischio di cambio, ove necessario, effettua coperture generiche attraverso la stipula di contratti derivati e acquisti a termine di valuta. Tali derivati sono valutati al fair value.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE - GRUPPO CALEFFI



L'eventuale aumento dei prezzi di acquisto di determinate materie prime, rappresenta un rischio contenuto, in quanto il Gruppo, disponendo di una rete di fornitori ampia ed ubicata in diverse aree geografiche del mondo, riesce tempestivamente ad approvvigionarsi sul mercato che presenta le migliori condizioni di prezzo, senza che questo vada a discapito della qualità.

La capogruppo ha effettuato nel corso dell'esercizio cessioni di crediti pro soluto per un importo di € 5.230 mila. Tale cessione è stata regolata ai normali tassi di mercato ed è stata determinata da una momentanea esigenza di liquidità.

La qualità del credito è molto elevata, frutto di una attenta selezione dei clienti e di un costante monitoraggio sul loro stato di salute. Il trend storico delle perdite su crediti mostra un valore contenuto. Il rischio di credito risulta riflesso in bilancio, nella voce fondo svalutazione crediti. Non vi sono condizioni di particolare concentrazione del rischio di credito.

Andamento economico, patrimoniale e finanziario della capogruppo

La Società ha realizzato nel corso del 2007 un fatturato di € 57.781 mila in incremento del 1,8% rispetto all'esercizio precedente. L'Ebitda passa da € 6.632 mila del 2006 a € 6.187 mila del 2007. L'Ebit è pari ad € 4.683 mila in decremento rispetto ad € 5.185 mila del 2006. L'utile netto si attesta ad € 2.541 mila in linea col dato 2006 di € 2.556 mila. L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2007 è pari ad € 3.845 mila in linea col dato al 30 giugno 2007 € 3.874 e in netto miglioramento rispetto ad € 6.890 mila del 31 dicembre 2006.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nell'esercizio ammontano a € 1.487 mila contro € 1.507 mila dell'esercizio precedente e hanno riguardato in particolare quadri e cilindri per la stampa dei tessuti.

L'investimento in comunicazione, da sempre ritenuto strategico per l'azienda, è stato di € 2.062 mila pari al 3,6% sul fatturato in notevole incremento rispetto ad € 1.623 mila pari al 2,9% sul fatturato del esercizio precedente. La comunicazione si è articolata prevalentemente in campagne pubblicitarie televisive con telepromozioni e spot brevi, in day time e prime time. Rilevante è stata la campagna pubblicitaria a mezzo maxi affissioni sviluppata nelle principali città italiane.

Alla comunicazione di tipo istituzionale si sono inoltre affiancate attività volte al rafforzamento della fidelizzazione della clientela, quali "viaggi incentive" e altre operazioni a premio, nonché iniziative di tipo promozionale a sostegno dei punti vendita diretti.



Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo, finalizzata allo studio e alla progettazione di nuovi prodotti e nuovi materiali, rappresenta un elemento fondamentale del modello industriale di Caleffi ed una tra le principali leve strategiche.

Gli sforzi profusi sono stati indirizzati all'ampliamento della gamma dei prodotti, alla implementazione della valenza "fashion" delle proposte e alla progettazione di prodotti con valenze di design e coordinabilità tali da esaltarne il ruolo di veri e propri complementi di arredo.

La Caleffi nel corso dell'esercizio 2007 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su dei progetti che riteniamo particolarmente innovativi :

1. Ricerca e progettazione per lo sviluppo di una nuova linea di prodotti per la casa denominata collezione Caleffi Oro;
2. Ricerca e progettazione per lo sviluppo di nuove trapunte con decori mediante fettuccia in raso applicata.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a € 510 mila e si avvarrà delle opportunità previste dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, commi 280-284 "Credito di imposta per attività di Ricerca e Sviluppo".

Sugli stessi progetti l'azienda si avvarrà anche della detassazione ai fini IRAP per un importo di € 328 mila prevista dall' art. 11 del Decreto Legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997 modificata dall'art. 17 comma 3 del Decreto Legislativo n. 247 del 18 novembre 2005 recepito dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 comma 266.

L'attività di ricerca in argomento prosegue nel corso dell'esercizio 2008.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Tutti i costi di ricerca e sviluppo sostenuti nell'esercizio sono stati imputati a conto economico.

Rapporti con società controllate

Il Capogruppo Caleffi S.p.A. detiene il 51% della Caleffi Bed & Bath India dal momento della sua costituzione il 15 marzo 2007.

Guido Ferretti e Valerio Pizzi sono amministratori sia della Capogruppo e sia della Controllata.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE - GRUPPO CALEFFI

Azioni proprie e piani di stock option

Il totale delle azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2007 ammonta a n. 296.913 azioni, pari al 2,38% del capitale sociale, del valore nominale di € 0,52 cadauna.

Il piano di stock option deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 04/07/2005 è stato esercitato interamente nel corso dell'esercizio. Tale esercizio, con conseguente vendita di n° 500.000 azioni proprie Caleffi ai beneficiari ha generato una plusvalenza di € 416 mila, che nel rispetto dei principi contabili internazionali è stata portata in aumento del patrimonio netto.

Il dettaglio del piano di stock option a favore di amministratori e dirigenti è il seguente:

Soggetto	Funzione	n° opzioni al 31-12-06	n° opzioni esercitate	n° opzioni al 31-12-07	prezzo d'esercizio	data di esercizio*
Ferretti Guido	Amm. Delegato	250.000	250.000	-	1,53	07-05-07
Pizzi Valerio	Amministratore	115.000	115.000	-	1,53	11-05-07
Negrini Roberto	Amministratore	35.000	35.000	-	1,53	11-05-07

* il periodo d'esercizio è stato anticipato al 07/05/2007 come da delibera del CDA del 29 marzo 2007

La valutazione del piano di stock option, effettuata da un attuario, ha determinato un fair value di € 37 mila che è stato contabilizzato a conto economico tra i costi del personale, con contropartita il patrimonio netto.

La valutazione è stata realizzata alla data di assegnazione riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alle date in questione.

La metodologia adottata dall'attuario per la stima del fair value segue l'impostazione risk neutral tipica di queste valutazioni, nel caso specifico la curva dei tassi risk free è dedotta dai tassi Euroswap alla data di valutazione (la data di assegnazione) mediante la tecnica di Bootstrap. Il tasso di dividendo ipotizzato è pari al 3,75% annuo, mentre la volatilità storica ad un anno applicata è del 30%.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI LORO CONIUGI NON LEGALMENTE SEPARATI E FIGLI MINORI

Soggetto	Funzione	n° azioni possedute al 31-12-06	n° azioni assegnate nell'esercizio*	n° azioni acquistate nell'esercizio	n° azioni vendute nell'esercizio	n° azioni possedute al 31-12-07	% capitale sociale
Caleffi Giuliana	Presidente	4.215.474		15.000		4.230.474	33,84%
Federici Rita	Amministratore	3.159.526			300.000	2.859.526	22,88%
Ferretti Guido	Amminist. Delegato	17.000	250.000	10.000	267.000	10.000	0,08%
Negrini Roberto	Amministratore	73.000	35.000		60.501	47.499	0,38%
Pizzi Valerio	Amministratore	35.000	115.000		100.000	50.000	0,40%

* in esecuzione piano di stock option

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE - GRUPPO CALEFFI



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sostanzialmente diversa da quella risultante dal bilancio al 31 dicembre 2007 o tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative allo stesso.

Il 22 gennaio 2008 è stato siglato il closing per l'acquisto del 55% delle azioni di Mirabello S.p.A., storico brand italiano di biancheria per la casa con sede a Milano.

Mirabello S.p.A. è stata fondata nel 1978 a Milano da Roberto Cabrini, come negozio di lusso, nella prestigiosa Brera, interamente dedicato alla biancheria per la casa di alta qualità. Oggi, affermato marchio, produce e distribuisce collezioni nei punti vendita più qualificati, in Italia e nel mondo.

L'acquisizione rappresenta un ulteriore ed importante sviluppo del progetto strategico del Gruppo Caleffi finalizzato a presidiare il segmento Luxury e ad accelerare la politica di espansione del brand nei mercati esteri.

L'operazione permetterà, quindi, ai due player del mercato Home Fashion & Luxury di consolidare un modello di business comune:

- arricchire l'offerta per la clientela di fascia alta;
- aumentare la quota di fatturato all'estero con 600 nuovi punti vendita nel mondo;
- accrescere la rete distributiva in Italia aggiungendo i 500 negozi di presenza Mirabello ai 1.100 negozi dove è presente Caleffi.

Il 25 gennaio 2008 è stato siglato un contratto di licenza con Sweet Years, il celebre marchio streetwear "con il cuore" fondato da Bobo Vieri e Paolo Maldini.

La scelta di un brand glamorous come Sweet Years deriva dall'affinità elettiva con il target dei giovani fashionisti, cui Caleffi, dal 1 gennaio 2008 per i successivi tre anni, dedicherà collezioni stagionali di capi per il letto, l'arredamento, il bagno, l'homewear e il nightwear. Inedito mood ricercato ed informale per l'"Home Fashion", che verrà distribuito in Italia, a partire da settembre 2008, e in tutti quei mercati esteri che Caleffi già presidia.



Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo proseguirà nella strategia di crescita e Brand Extension che ha consentito di ottenere ambiziosi risultati in questi anni, focalizzandosi in particolare sui seguenti fattori di successo:

- > attenzione al cliente unita alla capacità di analisi e ascolto del mercato;
- > valorizzazione degli asset intangibili: capitale umano, capitale organizzativo, brand, reputazione, innovazione, creatività, capitale relazionale, concorrono sempre più alla creazione di valore e alla determinazione del vantaggio competitivo;
- > ulteriore sviluppo della notorietà e dell'immagine del brand, mediante significativi investimenti in comunicazione;
- > innovazione continua di prodotto e di processo;
- > miglioramento continuo della qualità del prodotto e del servizio;
- > delocalizzazione fasi "labour intensive" con presidio interno delle fasi ad alto valore aggiunto e del controllo qualità;
- > segmentazione per canale, area di business, gruppi di clienti, per creare e soddisfare nuove nicchie di consumo;
- > attenzione alla politica distributiva; fattore chiave di successo sarà la capacità di presidiare tutti i canali distributivi, evitando con la opportuna differenziazione delle linee di prodotto, sovrapposizioni e conflittualità;
- > gestione etica e socialmente responsabile, seguendo un percorso che coniughi la crescita economica con il pieno rispetto delle persone e dell'ambiente.

La consolidata capacità dell'azienda di saper coniugare design, creatività ed innovazione con un sistema aziendale snello veloce e competitivo, è la migliore garanzia di successo nella strategia di crescita e di internazionalizzazione del brand.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE - GRUPPO CALEFFI



Corporate Governance

Consiglio di Amministrazione

COMPONENTI

Presidente: Giuliana Caleffi

Amministratore delegato: Guido Ferretti

Valerio Pizzi, Roberto Negrini, Rita Federici, Claudio Albonico (28/05/07)

CONSIGLIERI ESECUTIVI

Guido Ferretti (AD)

Giuliana Caleffi (P)

Valerio Pizzi e Roberto Negrini

NOMINA

I membri del consiglio di amministrazione sono eletti ogni tre esercizi.

L'attuale consiglio è in carica dal 29 agosto 2005 e resterà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

REMUNERAZIONE, STOCK OPTION

Secondo quanto scritto nel bilancio relativo all'esercizio 2006, i compensi complessivi di amministratori e sindaci di Caleffi S.p.A. ammontano rispettivamente a 796 mila euro e 23 mila euro. I compensi percepiti per la sola carica di amministratori di Caleffi S.p.A. ammontano a 245 mila euro.

Il piano di stock option deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 luglio 2005 è stato esercitato integralmente nel corso del primo semestre 2007.

ALTRI INCARICHI

Giuliana Caleffi: Vice Presidente Pegaso S.r.l

Rita Federici: Presidente Pegaso S.r.l

FREQUENZA RIUNIONI

Nel corso dell'esercizio 2007 il consiglio di amministrazione si è riunito cinque volte, con una partecipazione del 100%.

CEO DUALITY

Come si può notare, le figure di presidente e di amministratore delegato sono ricoperte da persone diverse.



Collegio sindacale

COMPONENTI

Presidente: Angelo Girelli

Sindaci effettivi: Mauro Girelli, Francesco Tabone

Sindaci supplenti: Luca Simone Fontanesi e Maria Luisa Castellini

I compensi percepiti dal Collegio Sindacale ammontano a 23 mila euro.

I sindaci sono in carica dal 29 agosto 2005 e resteranno in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

ALTRI INCARICHI

Angelo Girelli: Sindaco Agrisviluppo S.p.A.. Presidente del Collegio Sindacale Sogefi S.p.A., Rodriquez CN S.p.A. e Omniaholding S.p.A., Moto Guzzi S.p.A.

Mauro Girelli: Sindaco Moto Guzzi S.p.A., Omniaholding S.p.A., Padana Pannelli S.p.A. e Sensim S.p.A..

Francesco Tabone: Sindaco Panariagroup Industria Ceramiche S.p.A., Azimut Holding S.p.A., Azimut Consulenza Sim S.p.A., Azimut Sgr S.p.A., Azimut Capital Management Sgr S.p.A., AZ Investimenti Sim S.p.A., Banca SAI S.p.A., Avery Denninson Italia S.r.l., Gamma Croma S.p.A. e Sisal S.p.A.

FREQUENZA RIUNIONI

Il collegio sindacale si è riunito quattro volte durante l'esercizio 2007.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE - GRUPPO CALEFFI



Comitati

CONTROLLO INTERNO

Caleffi non ha ritenuto di dover istituire il comitato per il controllo interno, data la natura della sua compagine azionaria.

ALTRI COMITATI

Non istituiti.



Altri elementi

CODICE ETICO

Il Codice Etico della Società, è stato aggiornato e in seguito approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2008. Il codice si ispira ai principi di correttezza, onestà, imparzialità, professionalità e valorizzazione delle risorse umane, riservatezza, assenza di conflitti di interesse, libera concorrenza, trasparenza e completezza dell'informazione, protezione della salute e tutela ambientale.

INTERNAL DEALING

Gli amministratori, i sindaci, il segretario del cda, i direttori e i vicedirettori generali, i dirigenti di alcune aree sensibili sono tenuti a comunicare le transazioni su strumenti emessi dalla società. Il Codice di Internal Dealing che definisce operazioni rilevanti quelle che superano i 5.000 euro, stabilisce che devono essere comunicate al mercato entro cinque giorni di borsa.

REGISTRO EMITTENTI

In ottemperanza alla nuova normativa sulla market abuse Caleffi ha già redatto un elenco delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate.

INVESTOR RELATIONS

E' stato predisposto un ufficio per i rapporti con azionisti e investitori istituzionali.
Responsabile: Emanuela Gazza.

DIRIGENTE PREPOSTO

In ottemperanza alla normativa sulla Trasparenza in data 26 giugno 2007 è stato nominato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili: Giovanni Bozzetti.

MODELLO ORGANIZZATIVO 231

In ottemperanza al D.Lgs. dell'8 giugno 2001 e con l'obiettivo di garantire una conduzione efficace, corretta e trasparente delle attività aziendali, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 27 marzo 2008, il proprio Modello 231.

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

RELAZIONE SOCIALE



In un contesto di sempre maggior attenzione all'adozione di pratiche socialmente responsabili nello svolgimento dell'attività produttiva, il Gruppo Caleffi (di seguito "Gruppo") si propone di improntare a correttezza, equità, integrità, lealtà e rigore professionale le operazioni e i comportamenti sia nei rapporti interni al Gruppo, sia nei rapporti con i soggetti esterni, ponendo al centro dell'attenzione il rispetto delle leggi e dei regolamenti dei Paesi in cui il Gruppo opera, oltre al rispetto delle procedure aziendali.

Il Gruppo ha un suo Codice Etico che racchiude un insieme di principi e regole la cui osservanza è di fondamentale importanza per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione del Gruppo. Il Gruppo vigila sull'applicazione di tali norme, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

Innovazione, qualità, creatività, attenzione al cliente e risorse umane sono i pilastri della forza competitiva del Gruppo che considera imprescindibile coniugare il successo dell'impresa con l'etica nella conduzione degli affari.

Nello specifico, il Gruppo promuove e divulga ai propri Dipendenti, a tutti i livelli aziendali, norme di comportamento conformi ai principi di **legalità, lealtà, correttezza e rigore professionale**, volte a preservare l'integrità del patrimonio materiale ed immateriale del Gruppo e a salvaguardarne la rispettabilità e l'immagine, nonché a mantenere rapporti di chiarezza e trasparenza con i propri azionisti e con i soggetti economici in generale.

Per raggiungere questo obiettivo, il Gruppo richiede ai propri dipendenti, nello svolgimento delle loro mansioni, il rispetto dei più severi standard di condotta negli affari, come stabilito nel Codice Etico e nelle Politiche a cui esso fa riferimento.

Il Gruppo ha inoltre prescritto a tutti i suoi Dipendenti di agire con **diligenza, accuratezza, imparzialità e onestà**, non solo nell'espletamento delle proprie mansioni, bensì anche nei rapporti infra-societari e nei rapporti con i partner esterni.

Il Gruppo cura con particolare riguardo la soddisfazione della propria clientela, sia attuale che potenziale, ispirandosi a modelli di eccellenza.

GESTIONE DELLE RISORSE

Il Gruppo Caleffi considera la persona quale elemento fondamentale e insostituibile per il raggiungimento degli obiettivi dell'azienda e attribuisce quindi la massima importanza a quanti prestano la propria attività lavorativa in ambito aziendale. Attraverso le proprie risorse, infatti, il Gruppo è in grado di sviluppare e garantire prodotti e servizi e di creare valore.



In conformità agli standard ed ai principi stabiliti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e dell'ILO (Internazional Labour Organization), cui il Gruppo Caleffi espressamente dichiara di aderire, nonché di quanto previsto dalla normativa applicabile in materia di diritto di lavoro, è interesse primario del Gruppo favorire lo sviluppo del potenziale di ciascuna risorsa e la sua crescita professionale attraverso:

- > il rispetto, anche in sede di selezione, della personalità e della dignità di ciascun individuo, evitando la creazione di situazioni in cui le persone si possono trovare in condizione di disagio;
- > la prevenzione di discriminazione molestie e abusi di ogni tipo, ad esempio, in base a razza, credo religioso, appartenenza politica e sindacale, lingua, sesso, orientamento sessuale e handicap;
- > una formazione adeguata alla posizione di ciascuno;
- > la definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e disponibilità di informazioni tali da consentire a ciascuno di assumere le decisioni che gli competono nell'interesse del Gruppo;
- > un esercizio prudente, equilibrato ed obiettivo, da parte dei responsabili di specifiche attività o unità organizzativa, dei poteri connessi alla delega ricevuta;
- > la valorizzazione dello spirito innovativo, nel rispetto dei limiti delle responsabilità di ciascuno;
- > una comunicazione interna chiara, precisa e veritiera sulle politiche e le strategie dell'azienda;
- > luoghi di lavoro adeguati alla sicurezza e alla salute di chi li utilizza.

Il Gruppo ritiene inoltre che la realizzazione di un ambiente di lavoro rispondente a questi principi richieda il coinvolgimento attivo di ciascuna risorsa. In particolare nei rapporti con i colleghi, ogni risorsa deve comportarsi in base a principi di civile convivenza e in spirito di piena collaborazione.

Devono altresì essere evitate situazioni e decisioni che possono comportare conflitti di interesse reali o apparenti con il Gruppo. Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interessi, deve essere tempestivamente comunicata alla Direzione competente.

In particolare la funzione Risorse Umane si attiva al fine di diffondere a tutta la struttura l'applicazione della politica dell'azienda in termini di gestione delle risorse per assicurare la realizzazione degli obiettivi approvati. Le attività svolte dalla funzione Risorse Umane rispondono a diversi obiettivi e possono così distinguersi:

- Ricerca, selezione e assunzione: l'obiettivo è quello di garantire la copertura costante degli organici previsti in budget, con personale la cui qualità, considerata in rapporto al costo e con riferimento così alla prestazione immediata come al suo potenziale, sia in linea con i programmi di sviluppo aziendale.

RELAZIONE SOCIALE



- Addestramento del personale: l'obiettivo è quello di integrare le conoscenze, capacità ed attitudini del personale di ogni livello in modo da assicurare l'adeguatezza a quanto richiesto dai compiti correntemente svolti, rispondendo anche alle ragionevoli aspirazioni in materia del personale stesso ed anticipando le esigenze future del Gruppo.
- Formazione del personale: l'obiettivo è quello di inserire come componente dello sviluppo del personale, la considerazione del miglioramento globale della personalità, per facilitarne il mantenimento su livelli di comprensione della realtà esterna ed interna al Gruppo, adeguati ai cambiamenti che si verificano ed alle problematiche che si presentano.
- Gestione delle qualifiche e delle retribuzioni: l'obiettivo è consentire al Gruppo di disporre stabilmente nelle posizioni previste in organico di persone in possesso delle qualifiche più adatte, retribuite in modo equo rispetto alle situazioni aziendali ed extra-aziendali.
- Gestione del personale e piani di carriera: l'obiettivo è quello di predisporre i mezzi per garantire al massimo la rispondenza tra necessità aziendali e fondate ambizioni personali quanto a evoluzioni di carriera, individuando con l'utilizzo di valutazioni raccolte sul personale, le risorse potenzialmente suscettibili di promozione. Il Gruppo si impegna a definire sostenibili piani di carriera, obiettivi e premi incentivanti il personale e comunque tali da non condurre il personale al compimento di attività contrarie ai principi e valori aziendali.
- Comunicazione col personale: l'obiettivo dell'attività consiste nel:
 - 1) diffondere a tutto il personale e ricevere da questo informazioni, dati ed opinioni sulle situazioni e problemi aziendali in modo da facilitare la comprensione reciproca tra direzione e personale e la matura integrazione di questo nel contesto dell'impresa;
 - 2) sviluppare la cultura del confronto tra RSU e azienda finalizzata ad avvicinare le reciproche posizioni, al miglioramento delle reciproche comprensioni e creare un equilibrio nei rapporti interpersonali che impedisca eventuali tensioni.

RAPPORTI CON L'ESTERNO

Il Gruppo e i suoi Dipendenti sono tenuti a intrattenere e sviluppare i propri rapporti con tutte le categorie di soggetti interessati agendo in buona fede, con lealtà, correttezza, trasparenza e con il dovuto rispetto per i valori fondamentali cui il Gruppo si ispira.

Clients

Il Gruppo persegue il proprio successo attraverso l'offerta di prodotti e servizi di alta qualità a condizioni competitive e nel rispetto delle norme poste a tutela della salute del consumatore.

Il Gruppo ha come obiettivo primario la piena soddisfazione delle aspettative del cliente, a cui riserva un trattamento improntato all'onestà e correttezza; esige pertanto dai propri Dipendenti e dai soggetti esterni un comportamento ispirato a detti valori nonché alla trasparenza, riservatezza e tutela della privacy.

I Dipendenti devono seguire le procedure interne del Gruppo finalizzate al raggiungimento di questo obiettivo attraverso lo sviluppo e il mantenimento di rapporti proficui e duraturi con i clienti, offrendo sicurezza, assistenza, qualità e valore sostenuto dall'innovazione continua.

Il Gruppo, ha l'obiettivo della piena soddisfazione del consumatore finale e quindi deve riservare particolare attenzione ai reclami del cliente.

Il Gruppo, nel rapporto con i clienti, deve evitare ingiuste discriminazioni nelle trattative con gli stessi e non deve fare uso improprio del loro potere contrattuale a danno di un qualsiasi cliente. In tal senso il Gruppo non ricorre a pratiche elusive o comunque scorrette e fornisce ai clienti comunicazioni complete, onde evitare di tralasciare qualsivoglia elemento rilevante ai fini della decisione del cliente.

Fornitori

Il Sistema Fornitori svolge un ruolo fondamentale per il miglioramento della competitività del Gruppo.

Al fine di garantire costantemente il più elevato livello di soddisfazione del cliente, il Gruppo seleziona i fornitori, in tutto il mondo, in base alla loro capacità di offerta in termini di qualità, innovazione, costi e servizi.



RELAZIONE SOCIALE



In considerazione della primaria importanza che ha per il Gruppo la condivisione da parte dei suoi partner dei valori del Codice Etico, i Dipendenti sono tenuti a selezionare i fornitori secondo metodi adeguati e oggettivi, prendendo in considerazione, oltre che qualità, innovazione, costi e servizi offerti, anche i valori enunciati nel Codice. I Dipendenti sono altresì invitati a instaurare e mantenere con i fornitori rapporti stabili, trasparenti e di cooperazione.

Il personale che si occupa della selezione e valutazione dei fornitori deve richiedere a questi ultimi una dichiarazione che attesta che l'azienda fornitrice aderisce ai principi generali della norma internazionale SA8000, ed in particolare che:

- non utilizza o dà sostegno a lavoro infantile;
- non ricorre né dà sostegno a lavoro obbligatorio;
- garantisce ai propri dipendenti un luogo di lavoro salubre ed adotta le misure adeguate per prevenire incidenti o danni alla salute che possono verificarsi durante lo svolgimento del lavoro od in conseguenza di esso, minimizzando, per quanto sia ragionevolmente praticabile, le cause di pericolo ascrivibili all'ambiente di lavoro;
- rispetta il diritto di tutto il personale a formare libere associazioni od aderire alle associazioni dei lavoratori di loro scelta ed il diritto alla contrattazione collettiva;
- non attua, né dà sostegno alla discriminazione nell'assunzione, nella remunerazione, nell'accesso alla formazione, promozione, pensionamento, in base a razza, ceto, origine, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza sindacale, affiliazione politica, ecc.;
- non attua o dà sostegno all'uso di punizioni corporali, coercizione mentale o fisica, abuso verbale, ecc.;
- rispetta le leggi e gli standard applicabili sull'orario di lavoro;
- garantisce che il salario pagato sia sempre corrispondente agli standard minimi o legali e che sia sufficiente a soddisfare i bisogni primari del personale.

I processi di acquisto devono essere improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per il Gruppo ed alla lealtà ed imparzialità dei confronti di ogni fornitore in possesso dei requisiti richiesti.

In particolare, i Dipendenti del Gruppo addetti a tali processi sono tenuti a:

- 
- > non precludere ad alcun fornitore, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di offerte, adottando nella scelta della rosa dei candidati criteri oggettivi e documentabili;
 - > assicurare una concorrenza sufficiente nella selezione del fornitore;
 - > in dettaglio, il Dipendente che agisca in nome e per conto del Gruppo non potrà:
 - o ricevere alcuna forma di corrispettivo da parte di terzi per l'esecuzione di un atto rientrante nei propri compiti o contrario ai propri compiti;
 - o accettare alcuna forma di condizionamento da parte di terzi estranei al Gruppo, e dallo stesso a ciò non autorizzati, per l'assunzione di decisioni relative alla scelta del fornitore.

I prodotti e/o servizi acquistati devono, in ogni caso, essere giustificati da concrete esigenze aziendali, motivate e risultanti da evidenze interne quanto a finalità dell'acquisto, individuazione del richiedente e processo di autorizzazione della spesa, nei limiti del budget disponibile e comunque in accordo alle procedure interne.

Il Gruppo, nell'ipotesi in cui venga a conoscenza del fatto che il fornitore, nello svolgimento della propria attività, abbia adottato comportamenti non in linea con il contenuto del Codice Etico, è legittimato a prendere opportuni provvedimenti fino a interrompere il rapporto in essere e, comunque, a precludere eventuali altre occasioni di collaborazione.

POLITICA IN MATERIA DI IGIENE, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Nel rispetto della Persona quale elemento indispensabile al raggiungimento degli obiettivi, il Gruppo si impegna affinché la propria attività, i propri impianti e servizi siano compatibili con l'obiettivo della miglior prevenzione e protezione della sicurezza e della salute dei lavoratori, nell'ottica di minimizzare i rischi derivanti dall'attività lavorativa normale, da situazioni particolari o di emergenza.

Il Gruppo si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti; inoltre opera per preservare e migliorare, soprattutto con azioni preventive, le condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza dei Dipendenti.

Il Gruppo si impegna pertanto a:

- > eliminare/ridurre al minimo i rischi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, privilegiando gli interventi alla fonte;
- > adottare, per l'esercizio dell'attività produttiva, attrezzature, macchinari ed impianti rispondenti ai requisiti essenziali di sicurezza;

RELAZIONE SOCIALE



- > sostituire, per quanto riguarda i prodotti utilizzati, ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
- > limitare al minimo il numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti ai rischi;
- > adottare sistemi di gestione appropriati per assicurare e mantenere un elevato livello di prevenzione e di protezione dai rischi di infortuni e di malattie professionali;
- > garantire idonea informazione, formazione, sensibilizzazione ed addestramento in materia di sicurezza e di salute a tutti i lavoratori.

Al fine della prevenzione il Gruppo assicura non solo il semplice rispetto delle leggi e delle normative di settore, ma, tramite idonea pianificazione, adotta specifici obiettivi, e assicura la predisposizione di programmi e di mezzi per raggiungerli, verificarli e periodicamente revisionarli, al fine di ottenere un miglioramento continuo delle condizioni di igiene e sicurezza, anche sulla base di norme tecniche, direttive o proposte di organismi internazionali.

La politica di prevenzione in materia di igiene e sicurezza del lavoro è attuata e resa operativa tramite l'impiego della direzione e il coinvolgimento del personale a tutti i livelli e funzioni interessate, secondo le procedure previste, al riguardo, dalla norma OHSAS 18001.

GESTIONE AMBIENTALE

Nello sviluppo delle proprie attività il Gruppo si impegna a garantire prodotti di elevata qualità, con particolare attenzione alla salvaguardia dell'ambiente.

Il Gruppo ha adottato un efficace sistema di gestione ambientale che ottempera a tutte le normative nazionali e internazionali in materia. I principi fondamentali a cui si ispira sono:

- non inquinare;
- ottimizzare costantemente l'impiego delle risorse.



ATTIVITÀ SOCIALI

Valorizzando attività di Corporate Giving, il Gruppo intende innanzitutto sostenere il terzo settore con risorse volte a stimolare il miglioramento del contesto sociale in cui operano, con il precipuo obiettivo di coprire aree di solidarietà altrimenti scoperte e diffondere la cultura del sociale in strati più larghi della popolazione, affermando modelli di comportamento valoriali.

Si pone in quest'ottica l'iniziativa benefica svolta a favore del Centro Clinico NEMO (NeuroMuscolar Omnicenter), il primo e unico centro clinico polifunzionale in Italia per la cura e riabilitazione delle malattie neurodegenerative.

NEMO è il risultato finale di tre anni di raccolta fondi, gestione e realizzazione pratica di un progetto complesso e ambizioso al quale il Gruppo Caleffi ha voluto dare il proprio contributo. La struttura è infatti in grado di rispondere in modo specifico alle necessità di chi soffre di malattie neuromuscolari, intervenendo anche sul fronte della prevenzione.

Il Gruppo Caleffi da sempre dà il proprio contributo a sostegno di iniziative benefiche locali.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di ripartire l'utile netto dell'esercizio, pari a € 2.540.618,28 come segue:

- a Riserva Legale per € 127.031,00 ;
- agli Azionisti, un dividendo di € 0,12 per azione, al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie in portafoglio alla data dello stacco della cedola;
- a Riserva Straordinaria, il rimanente.

Vi proponiamo di porre in pagamento il dividendo a partire dal 22 maggio 2008, conformemente alle disposizioni impartite da Borsa Italiana S.p.A., con data stacco della cedola n° 3 al 19 maggio 2008.

Viadana, 27 marzo 2008

Il Consiglio di Amministrazione



BILANCIO CONSOLIDATO
GRUPPO CALEFFI
AL 31 DICEMBRE 2007



Stato Patrimoniale	40
Conto Economico	41
Rendiconto Finanziario	42
Prospetto dei movimenti del patrimonio netto	43
Note esplicative	44

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO CALEFFI AL 31 DICEMBRE 2007

Stato Patrimoniale

(in migliaia di euro)

Note	ATTIVITÀ	31-12-2007	Capogruppo Caleffi S.p.A. 31-12-2006
1	Immobili, impianti e macchinari	2.475	2.495
2	Attività immateriali	288	329
3	Attività finanziarie	5	5
3	Partecipazioni	10	9
4	Attività per imposte anticipate	389	531
	Totale attività non correnti	3.166	3.370
5	Rimanenze	15.010	12.754
6	Crediti commerciali	22.887	27.239
7	Altri crediti	848	602
8	Attività per imposte correnti	476	0
9	Attività finanziarie	5.935	7.723
10	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.088	1.485
	Totale attività correnti	46.243	49.803
	TOTALE ATTIVITÀ	49.410	53.173
	PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	31-12-2007	31-12-2006
	Capitale sociale	6.500	6.500
	Riserva sovrapprezzo azioni	5.315	5.315
	Riserva legale	727	600
	Altre riserve	2.582	1.924
	Riserva di traduzione	-5	0
	Utile dell'esercizio	2.424	2.556
11	Patrimonio netto del gruppo	17.543	16.895
	Capitale di terzi	224	0
	Perdita di terzi	-112	0
	Totale patrimonio netto consolidato	17.655	16.895
12	Passività finanziarie	3.018	4.946
13	Benefici ai dipendenti	2.017	2.474
14	Altri fondi	479	435
15	Passività per imposte differite	241	307
	Totale passività non correnti	5.756	8.162
16	Debiti commerciali	15.063	13.447
	di cui verso parti correlate	63	63
17	Altri debiti	1.780	1.614
18	Benefici ai dipendenti	823	862
19	Passività per imposte correnti	416	1.040
20	Altre passività finanziarie	7.918	11.152
	Totale passività correnti	25.999	28.116
	TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	49.410	53.173

Conto Economico

(in migliaia di euro)

Note	Capogruppo Caleffi S.p.A.	
	31-12-2007	31-12-2006
21 Vendita di beni e servizi	58.173	56.777
22 Altri ricavi e proventi	285	270
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	1.255	1.277
Costi delle materie prime e altri materiali	-24.175	-24.186
Variazione rimanenze di materie prime	331	1.153
23 Costi per servizi	-18.850	-17.477
di cui verso parti correlate	84	84
24 Costi per godimento beni di terzi	-4.100	-3.819
di cui verso parti correlate	420	420
25 Costi per il personale	-6.602	-6.956
26 Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche su crediti	-1.614	-1.547
27 Altri costi operativi	-246	-307
Risultato operativo	4.457	5.185
28 Oneri finanziari	-845	-678
29 Proventi finanziari	715	234
Utile/perdite su cambi	-33	-23
Risultato prima delle imposte	4.294	4.719
30 Imposte correnti	-1.844	-2.148
Imposte differite (anticipate)	-138	-14
Utile dell'esercizio, attribuibile a:	2.312	2.556
(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	112	0
Utile del Gruppo	2.424	2.556
31 Utile base per azione	0,20	0,21
31 Utile diluito per azione	0,20	0,20

BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO CALEFFI AL 31 DICEMBRE 2007

Rendiconto Finanziario

	31-12-2007	31-12-2006
A Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	1.485	511
B Liquidità generata dall'attività operativa		
Risultato netto dell'esercizio	2.424	2.556
Rettifiche per:		
- Ammortamenti	1.504	1.447
Variazione del capitale d'esercizio		
- Rimanenze finali	-2.256	-2.431
- Crediti commerciali	4.352	-2.781
- <i>Debiti commerciali</i>	1.616	-417
- Altre attività correnti	-246	-121
- Altre passività correnti	166	336
- Attività per imposte correnti	-476	74
- Passività per imposte correnti	-624	427
- Attività per imposte anticipate	142	61
- Passività per imposte differite	-66	14
- Fondi relativi al personale	-457	60
- Debiti relativi al personale	-39	59
- Altri fondi	44	92
TOTALE	6.085	-624
C Liquidità generata dall'attività di investimento		
- Investimenti in immobili, impianti e macchinari	-1.489	-1.488
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-68	-69
- Investimenti in partecipazioni	0	0
- Disinvestimenti di immobilizzazioni	113	83
TOTALE	-1.444	-1.474
D Liquidità generata dall'attività finanziaria		
- Variazione netta attività e passività finanziaria correnti	-1.445	3.500
- Variazione netta attività e passività finanziaria non correnti	-1.928	1.054
TOTALE	-3.373	4.554
E Movimenti del patrimonio netto		
- Dividendi corrisposti	-1.484	-1.438
- Altri movimenti di patrimonio netto	-180	-44
TOTALE	-1.664	-1.482
F Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)	-397	974
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti a fine periodo	1.088	1.485
Ulteriori informazioni sui flussi finanziari:	31-12-07	31-12-06
Imposte pagate nell'esercizio	2.582	1.821
Interessi pagati nell'esercizio	740	622

Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva di Rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Riserva di traduzione	Riserve art. 7 c. 3	Riserve art. 7 c. 7	Riserve adozione IAS/IFRS	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2006	6.500	5.315	678	600	1.884	0	126	515	-1.280	2.556	16.895
Utile 2006 a riserve / Dividendi				128	2.428					-2.556	0
Distribuzione dividendi					-1.484						-1.484
Acquisto/Vendita azioni proprie								-197			-197
Fair value stock option								37			37
Fair value strumenti finanziari								-126			-126
Riserva di traduzione						-5					-5
Risultato dell'esercizio										2.424	2.424
Saldo al 31 dicembre 2007	6.500	5.315	678	728	2.828	-5	126	229	-1.280	2.424	17.543

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO CALEFFI AL 31 DICEMBRE 2007



Note Esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007

Dichiarazione di conformità

A partire dal 1° gennaio 2006 il Gruppo Caleffi ha adottato i principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea e relative interpretazioni. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione della presente Bilancio Consolidato sono stati applicati i principi contabili illustrati nei successivi paragrafi; tali principi sono gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2006.

Il presente bilancio consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2008.

Principi per la predisposizione del bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2007 è il primo documento annuale consolidato del Gruppo Caleffi a seguito della costituzione della Caleffi Bed & Bath India e la conseguente presenza di partecipazioni in società controllate.

Il bilancio consolidato è stato redatto in osservanza di quanto previsto dal regolamento Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalle relative note esplicative è stato predisposto applicando i criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dagli IFRS in vigore alla data di redazione del bilancio. Si segnala che a decorrere dal bilancio al 31 dicembre 2007 è stato applicato il principio contabile IFRS 7 di nuova approvazione. Il principio contabile IFRS 8 omologato nel mese di novembre 2007 verrà applicato a partire dal 1° gennaio 2009.

I principi e le interpretazioni emessi nel 2007, aventi efficacia a partire da esercizi che iniziano successivamente al 31 dicembre 2007, non sono stati adottati anticipatamente dal Gruppo.

Il bilancio al 31 dicembre 2007 e i dati comparativi al 31 dicembre 2006 sono redatti sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione di alcune attività materiali, valutate al deemed cost,

per le quali si sono mantenuti i valori derivanti da rivalutazioni ex lege operate in esercizi precedenti e degli strumenti finanziari derivati, valutati al fair value.

Nell'ambito delle scelte consentite dallo IAS 1, per quanto riguarda gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, si è deciso di adottare, con riferimento allo stato patrimoniale, uno schema in cui le componenti correnti e non correnti delle attività e delle passività sono esposte separatamente e, con riferimento al conto economico, uno schema con l'esposizione dei costi effettuata in base alla natura degli stessi. Per corrente si intende una attività o passività che si suppone sia realizzata/ estinta entro i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo, Caleffi S.p.A. e della sua controllata Caleffi Bed & Bath India. I dati comparativi al 31 dicembre 2006 e le relative note di commento sono riferiti esclusivamente alla capogruppo Caleffi S.p.A, in considerazione della irrilevanza dei dati e delle informazioni riguardanti la controllata Caleffi Bed & Bath India sul bilancio al 31 dicembre 2007.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi sono i medesimi adottati per la redazione del bilancio d'esercizio e sono esposti nel seguito.

I valori riportati nei prospetti contabili, nelle tabelle e nelle note esplicative sono in migliaia di Euro, salvo dove diversamente specificato.

Principi di consolidamento

a) Area di consolidamento

Il presente bilancio consolidato comprende il bilancio al 31 dicembre 2007 di Caleffi S.p.A., società capogruppo, e le situazioni contabili alla stessa data relative alle società nelle quali la capogruppo controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, o nelle quali dispone dei voti sufficienti ad esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria.

La società inclusa nell'area di consolidamento, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, è oltre alla Capogruppo, la seguente:

Denominazione	Sede Legale	% di possesso diretta	% di possesso indiretta	Valuta	Capitale Sociale al 31-12-2007 in migliaia	Patrimonio Netto al 31-12-2007 in migliaia	Risultato di Periodo al 31-12-2007 in migliaia
Caleffi Bed & Bath India Private Limited	Gurgaon - Haryana India	51%		Rupia	26.600	13.628	-12972

BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO CALEFFI AL 31 DICEMBRE 2007



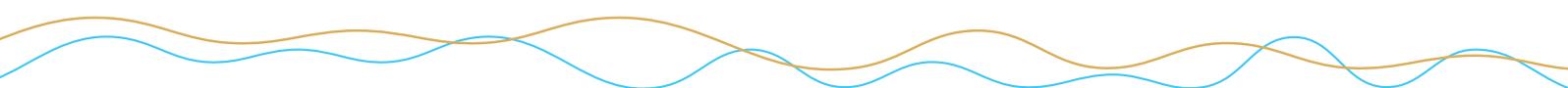
b) Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende le relazioni di tutte le imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono incluse nel bilancio consolidato dalla data in cui si assume il controllo, fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere, ad eccezione di quelle per le quali l'inclusione fino alla data di cessione non influenzerebbe la presentazione dei valori economici. Le quote di patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente sia nello stato patrimoniale che nel conto economico consolidato.

c) Tecniche di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono di seguito indicati:

- 1) le voci dell'attivo e del passivo nonché i costi ed i ricavi delle società consolidate, sono recepiti integralmente nei prospetti contabili consolidati;
- 2) il valore di carico della partecipazione è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto della società partecipata; le quote di patrimonio netto e gli utili o le perdite di pertinenza degli azionisti di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto consolidato e nel conto economico consolidato;
- 3) le eventuali differenze tra il costo d'acquisizione e la relativa frazione di patrimonio netto alla data di acquisto è imputata, ove possibile, a rettifica delle specifiche voci dell'attivo e del passivo dell'impresa partecipata sulla base della valutazione effettuata a valori correnti al momento dell'acquisto. L'eventuale residuo positivo è iscritto in una voce dell'attivo denominata Avviamento, che non viene ammortizzato, ma assoggettato a valutazione annuale volta ad individuare perdite di valore secondo metodologie descritte nel paragrafo "Perdita di valore di attività";
- 4) gli incrementi/decrementi del patrimonio netto delle società consolidate imputabili ai risultati conseguiti successivamente alla data di acquisto della partecipazione, in sede di elisione vengono iscritti in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili indivisi";
- 5) i rapporti reciproci di debito e credito, di costi e di ricavi tra società consolidate, unitamente agli effetti economici e patrimoniali di tutte le operazioni intercorse tra le stesse, vengono eliminati;
- 6) i dividendi distribuiti dalle imprese del Gruppo alle rispettive partecipazioni vengono eliminati dal conto economico in sede di consolidamento;
- 7) i bilanci delle società consolidate espressi in valute differenti dall'euro sono stati convertiti al cambio corrente alla data della situazione contabile, per le poste dello Stato Patrimoniale, mentre si è proceduto alla conversione dei valori economici mediante l'applicazione del cambio medio del



periodo. Le differenze di cambio emergenti dalla conversione sono imputate alla voce “Riserva differenza di traduzione” del patrimonio netto consolidato. Al momento dell’eventuale cessione della partecipazione le differenze di cambio accumulate saranno rilevate a conto economico.

I cambi utilizzati nella conversione in euro dei dati del bilancio al 31 dicembre 2007 sono i seguenti:

RUPIA INDIANA

Dati patrimoniali	58,021
Dati economici	56,5716

Principi contabili e criteri di valutazione

Nel presente bilancio gli importi sono espressi in migliaia di Euro. I principi contabili descritti di seguito sono stati applicati coerentemente in tutti i periodi inclusi nel presente bilancio e nella redazione dello stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005 ai fini del passaggio agli IFRS.

Immobili, impianti e macchinari

Un bene, appartenente alla categoria immobili, impianti e macchinari viene rilevato al costo storico di acquisto o di produzione al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore. Il costo include:

- il prezzo di acquisto del bene, inclusivo di eventuali dazi all’importazione e tasse di acquisto non recuperabili, dopo aver dedotto sconti commerciali ed abbuoni;
- eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale;
- la stima iniziale dei costi di smantellamento e rimozione del bene e messa in sicurezza.

Alcuni elementi di immobili, impianti e macchinari, così come previsto dall’IFRS 1 che sono stati rivalutati al fair value precedentemente alla data di passaggio agli IFRS, sono valutati sulla base del sostituto del costo, pari all’importo rivalutato alla data di rivalutazione.

Considerata la probabilità che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari affluiranno al Gruppo e il costo dell’elemento può essere determinato attendibilmente, tale costo viene rilevato come un aumento del valore contabile dell’elemento a cui si riferisce. Tutti gli altri costi sono recepiti nel conto economico nell’esercizio in cui sono sostenuti.

BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO CALEFFI AL 31 DICEMBRE 2007



L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile di ciascun componente degli elementi di immobili, impianti e macchinari. I terreni non sono ammortizzabili. Le vite utili stimate sono le seguenti:

Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	12,5% - 17,5%
Attrezzature:	
- quadri stampa	50%
- altre attrezzature	25%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi industriali	20%
Autovetture	25%

La recuperabilità del valore contabile residuo viene verificata attraverso impairment test laddove emergano oggettivi segnali di perdita di valore e il valore contabile viene rettificato quando necessario, secondo le regole previste dallo IAS 36.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambe le motivazioni e sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

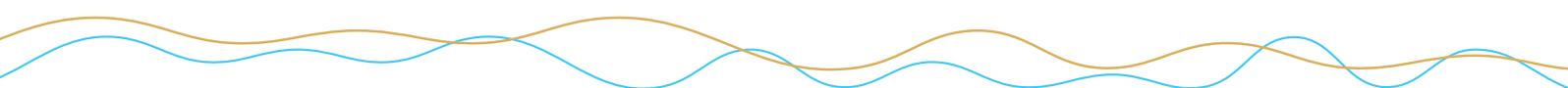
Nel caso di un cambiamento di destinazione da investimento immobiliare ad elemento di "immobili, impianti e macchinari", si procede ad una riclassificazione all'interno di tale categoria.

Attività immateriali

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore.

Gli ammortamenti sono ripartiti secondo un criterio sistematico lungo la vita utile dell'attività immateriale a partire dal momento in cui la stessa è pronta per l'uso. Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:



Diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	33%
Concessioni licenze, marchi e simili	10%
Altre	33%

La recuperabilità del valore contabile residuo viene verificata attraverso impairment test laddove emergano oggettivi segnali di perdita di valore e il valore contabile viene rettificato quando necessario, secondo le regole previste dallo IAS 36.

Ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca, intraprese con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di valutazioni, stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Le stime e le assunzioni sono effettuate sulla base dell'esperienza storica e di altri elementi giudicati ragionevoli ai fini della determinazione del valore di attività e passività quando questo non è ottenibile tramite fonti oggettive.

I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi rischi ed oneri ed altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti d'ogni variazione sono riflessi nel conto economico del periodo contabile in cui la stima è stata rivista.

Riduzione di valore delle attività

Quando si verificano eventi che lasciano presupporre una potenziale riduzione di valore delle attività materiali ed immateriali valutate al costo, il valore recuperabile dell'attività è stimato e confrontato con il valore netto contabile, per quantificare l'eventuale riduzione di valore. Tale verifica viene svolta almeno annualmente per le attività immateriali a vita indefinita o non ancora disponibili all'uso. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'attività.

Quando il valore di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile, il Gruppo rileva la relativa perdita di valore nel conto economico.

BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO CALEFFI AL 31 DICEMBRE 2007



Perdita di valore

Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari (gruppo di unità) e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità (gruppo di unità).

Calcolo del valore recuperabile

Il valore recuperabile delle attività è il valore maggiore tra il prezzo netto di vendita (fair value) e il valore d'uso. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri stimati sono attualizzati al valore attuale utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'attività non genera flussi finanziari in entrata che siano prevalentemente indipendenti, il valore recuperabile viene riferito all'unità generatrice di flussi finanziari alla quale l'attività appartiene.

Ripristini di valore

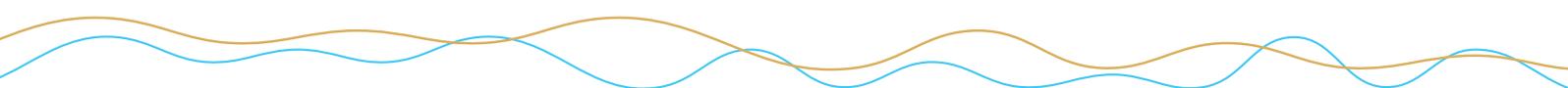
Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Attività e passività finanziarie

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate al costo ammortizzato, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata delle attività/passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate utilizzando il metodo del fair value. Il fair value generalmente corrisponde al valore di mercato. Se non esiste un valore di mercato attivo, il fair value è determinato utilizzando valutazioni tecniche, come ad esempio il metodo dei flussi futuri di cassa attualizzati ad un tasso di interesse di mercato. Le differenze derivanti da tali valutazioni vengono iscritte in apposita riserva di patrimonio netto. Gli effetti valutativi sospesi in tale riserva sono iscritti a conto economico nel momento del realizzo dell'attività finanziaria conseguente alla cessione, realizzo o vendita dell'attività stessa.



Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o produzione e il valore netto di realizzo, che corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita. Il costo delle rimanenze, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Nel caso di rimanenze di lavori in corso si tiene conto del costo di produzione in funzione delle fasi di lavorazione raggiunte a fine esercizio. Le scorte obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono contabilizzati al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e in conti correnti bancari caratterizzati da un'elevata liquidità e facilmente convertibili in denaro per un importo noto e soggetti ad un rischio irrilevante di variazione del loro valore.

Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate

Al momento della classificazione iniziale dell'attività come posseduta per la vendita, le attività non correnti sono valutate al minore tra il valore contabile e il prezzo netto di vendita (fair value).

Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se tali attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente.

Operazioni con pagamenti basati su azioni (Stock option)

Le remunerazioni riconosciute ai dipendenti e agli amministratori tramite l'assegnazione di stock option sono riconosciute a conto economico tramite l'iscrizione del costo con contropartita il patrimonio netto, e valutate in base al fair value delle operazioni alla data di attribuzione. Tale valore

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO CALEFFI AL 31 DICEMBRE 2007



è misurato al momento dell'assegnazione delle stock option ed è riconosciuto lungo il periodo nel quale le opzioni maturano le condizioni per l'esercizio (vesting period). Il fair value dell'opzione alla data di attribuzione è valutato utilizzando modelli finanziari, considerando i termini e le condizioni in base alle quali sono stati assegnati tali diritti.

Benefici ai dipendenti

A) Piani a contribuzione definita

I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

B) Piani a benefici definiti

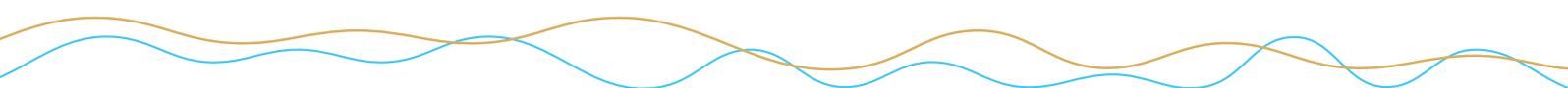
Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) delle società italiane è considerato un piano a benefici definiti, secondo quanto disposto dallo IAS 19.

L'obbligazione del Gruppo derivante da piani a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, viene calcolata stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi. Tale beneficio viene attualizzato, alla data di riferimento del bilancio, ad un tasso che esprime il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con una scadenza coerente con quella attesa dall'obbligazione. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Gli utili e le perdite derivanti dal calcolo attuariale al 1° gennaio 2005, data di passaggio agli IFRS, sono stati rilevati in bilancio direttamente a Patrimonio netto. Successivamente al 1° gennaio 2005, gli utili e le perdite derivanti dal calcolo attuariale sono riconosciuti a conto economico nel periodo in cui si manifestano.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ('TFR') dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ('Riforma Previdenziale') emanati nei primi mesi del 2007, il Gruppo ha adottato il seguente trattamento contabile:

- i benefici verso dipendenti maturati al 31 dicembre 2006 sono considerati un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di TFR, erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa è determinata sulla base di ipotesi attuariali e dell'effettivo debito maturato e non liquidato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento, applicando i criteri previsti dalla normativa vigente. Il processo di attualizzazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è affidato ad attuari professionisti. Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata.



In considerazione delle novità introdotte dalla riforma, la componente legata agli incrementi salariali futuri attesi è stata esclusa dal calcolo di attualizzazione a partire dal 1° gennaio 2007. Gli utili e le perdite attuariali sono interamente imputati a conto economico nel periodo di riferimento;

- i benefici verso dipendenti maturati dal 1° gennaio 2007 sono considerati un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella omonima voce di bilancio, dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Si segnala inoltre che la differenza risultante dalla rideterminazione del TFR maturato al 31 dicembre 2006 sulla base delle nuove ipotesi introdotte dalla Riforma Previdenziale è interamente rilevata in conto economico nella voce “Costi per il personale”.

Fondi

Il Gruppo contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un’obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato, è probabile che sarà necessario l’impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all’obbligazione e può essere fatta una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione stessa. Se l’effetto del valore temporale del denaro è rilevante, l’importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati ad un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti sono iscritti al costo ammortizzato.

Strumenti derivati e coperture dei flussi finanziari

Gli strumenti derivati sono valutati inizialmente al fair value e successivamente adeguati al fair value riferito alla data di bilancio e classificati nello stato patrimoniale rispettivamente tra le altre attività e passività correnti.

Il valore di mercato degli interest rate swap riflette il valore attuale della differenza tra il tasso da versare/ricevere e il tasso di interesse valutato sulla base dell’andamento del mercato alla stessa data dello swap.

Il fair value dei contratti a termine di valuta è calcolato da autorevoli istituti finanziari sulla base delle condizioni di mercato.

Le variazioni del fair value dei derivati che soddisfano i requisiti per essere definiti “di copertura” sono rilevate a patrimonio netto. Tali importi e le successive variazioni di valore dei derivati sono rilevati a conto economico nello stesso periodo in cui sono rilevati i flussi originati dalle relative operazioni coperte e classificati nella stessa voce di conto economico.

BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO CALEFFI AL 31 DICEMBRE 2007



Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere considerati “di copertura” dei flussi finanziari e la parte inefficace di quelli che invece soddisfano i seguenti criteri sono rilevate a conto economico.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate inizialmente al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio a tale data. Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione o dalla conversione di poste monetarie a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale, sono rilevate a conto economico. Gli elementi non monetari che sono iscritti al costo storico in valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

I ricavi dalla vendita di merci sono rilevati a conto economico quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. Essi sono registrati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante, tenendo conto del valore di eventuali sconti commerciali e riduzioni. I ricavi derivanti da una prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stadio di completamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto. I ricavi non sono rilevati quando c'è incertezza sulla recuperabilità del corrispettivo, sui relativi costi o sulla possibile restituzione delle merci, o se la direzione continua ad esercitare il solito livello continuativo di attività associate con la proprietà sulla merce venduta. Le transazioni con parti correlate sono effettuate su basi equivalenti a quelle prevalenti in transazioni tra parti indipendenti.

Contributi pubblici

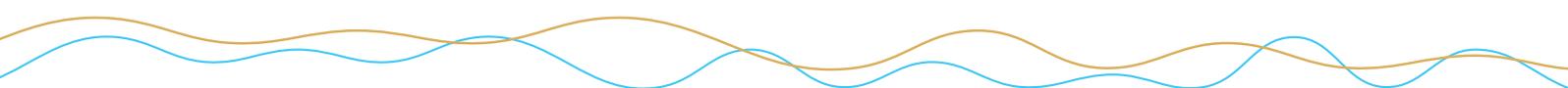
Se esiste una ragionevole certezza che i contributi saranno ricevuti e che il Gruppo rispetterà le condizioni previste, i contributi pubblici sono rilevati inizialmente come ricavi differiti. I contributi sono successivamente riconosciuti a conto economico come proventi, con un criterio sistematico lungo gli esercizi necessari a contrapporli ai costi che il contributo intende compensare nel caso di contributi in conto esercizio e lungo la vita utile dell'attività che il contributo intende compensare nel caso di contributi in conto capitale.

Oneri e Proventi finanziari

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati a conto economico, per competenza, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito (correnti, anticipate, differite)

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte



sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, della rilevazione iniziale di attività o passività che non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile e delle differenze relative ad investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le attività e passività fiscali correnti, anticipate e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Utile/Perdita per azione

L'utile/perdita base per azione è dato dal rapporto tra risultato del Gruppo e la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio.

L'utile/perdita diluito per azione è dato dal rapporto tra il risultato del Gruppo e la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in un'apposita riserva a riduzione del Patrimonio Netto. Il valore di

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO CALEFFI AL 31 DICEMBRE 2007



carico delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di Patrimonio Netto.

Informativa di settore

> Schema primario: settori di attività

I settori di attività oggetto di presentazione sono quelli rilevati secondo lo IAS 14. Sulla base dei ricavi delle vendite a clienti terzi sono stati individuati tre diversi settori, sulla base dei canali di vendita utilizzati.

Un settore è una parte del Gruppo distintamente identificabile che fornisce prodotti o servizi (settore d'attività) o che fornisce prodotti o servizi in un particolare ambiente economico (settore geografico) soggetto a rischi e a benefici diversi da quelli degli altri settori.

> Schema secondario: settori geografici

Poiché la distribuzione geografica di ricavi netti delle attività e degli investimenti non è significativa, non si è proceduto a fornire l'informativa per settore geografico.

Analisi delle voci di stato patrimoniale

Attività non correnti

1. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

SITUAZIONE INIZIALE					
	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti	Saldo al 31/12/06
Terreni e Fabbricati	89			73	16
Impianti e Macchinari	6.893	776		6.814	855
Attrezzature	7.049			5.426	1.624
Immob. in corso ed acconti	-				-
Totale	14.031	776	-	12.312	2.495

MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO						
	Riclassificazioni	Incrementi	Cessioni/ Stralci	Utilizzo fondo	Ammortamenti	Saldo al 31/12/07
Terreni e Fabbricati					3	13
Impianti e Macchinari		305	125	125	334	825
Attrezzature		1.172	459	427	1.140	1.624
Immob. in corso ed acconti	-	13				13
Totale	-	1.489	584	552	1.477	2.475

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti tecnici che hanno riguardato in particolare quadri e cilindri per la stampa dei tessuti per € 869 mila, una nuova trapuntatrice per € 260 mila, il rinnovamento del parco autovetture per € 100 mila.

Sono state, di contro, effettuate dismissioni e stralci di attrezzature per un valore contabile originario di € 584 mila che risultavano ammortizzati per € 552 mila. Tali dismissioni hanno generato plusvalenze per € 65 mila e minusvalenze per € 29 mila.

Ai sensi della Legge 72 del 19 marzo 1983 la Capogruppo ha eseguito, nell'esercizio 1983 la rivalutazione dei beni aziendali iscritti nella categoria "Impianti e Macchinari" per un importo di € 84 mila. Nel valore dei beni presenti in bilancio al 31 dicembre 2007 residua l'intero ammontare di tale rivalutazione.

Ai sensi della Legge 342 del 21 novembre 2000 la Capogruppo ha eseguito, nell'esercizio 2003 la

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO CALEFFI AL 31 DICEMBRE 2007

rivalutazione dei beni aziendali iscritti nella categoria “Impianti e Macchinari” in essere al 31 dicembre 2003 e riferiti alle annualità 1996, 1997 e 1998. L'importo complessivo della rivalutazione pari a € 692 mila, è stato iscritto in apposita riserva del patrimonio netto, previa deduzione dell'imposta sostitutiva pari a € 131 mila. La rivalutazione è stata effettuata sulla base di una perizia estimativa redatta da società indipendente. Nel valore dei beni presenti in bilancio al 31 dicembre 2007 residua l'ammontare di € 691 mila di tale rivalutazione.

Non vi sono restrizioni alla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari.

Al 31 dicembre 2007 non vi sono significativi ordini emessi per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari.

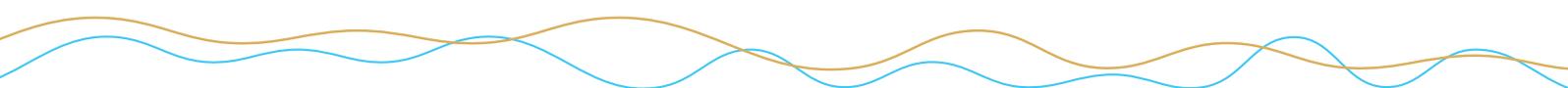
L'ammontare degli immobili, impianti e macchinari totalmente ammortizzati e ancora in uso è pari a €10.238 mila.

2. ATTIVITÀ IMMATERIALI

	SITUAZIONE INIZIALE			Saldo al 31-12-2006
	Costo Storico	Rivalut./ Svalut.	Ammortamenti	
Diritti di brevetto e opere ingegno	74		63	12
Marchi	95		11	84
Altre	258		25	234
Totale	427	-	98	329

	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				Saldo al 31-12-2007
	Riclassificazioni	Acquisizioni	Cess./Riduzioni	Ammortamenti	
Diritti di brevetto e opere ingegno		3		7	7
Marchi		44		8	120
Altre		22	83	12	160
Totale	-	68	83	27	288

La voce “Diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno” comprende prevalentemente costi per l'acquisto di software.



La voce “Altre” comprende l’importo originario di € 250 mila pagato nel corso dell’esercizio 2005 per il rinnovo anticipato di contratti di licenza. Tale importo è stato rilasciato a conto economico per € 83 mila riferibile alla quota di costo imputabile all’esercizio 2007.

3. ATTIVITÀ FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI

	31-12-2007	31-12-2006
Immobilizzazioni finanziarie	5	5
Partecipazioni	10	9
Totale	15	14

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a crediti finanziari verso il Centro Medico S. Nicola di Viadana.

Le partecipazioni fanno riferimento per € 244 alla controllata Caleffi Bed & Bath India e per l’importo rimanente a partecipazioni minoritarie nel Consorzio per lo sviluppo produttivo e distributivo dell’area viadanesa, nella società Immobiliindustria S.p.A., nel consorzio Progress & Competition, nel Centro Medico S. Nicola, nel Consorzio Conai e nel Consorzio Assindustria Energia.

Tali attività sono iscritte al costo, eventualmente ridotto in presenza di impairment.

4. ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

	31-12-2007	31-12-2006
Imposte Anticipate	389	531
Totale	389	531

BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO CALEFFI AL 31 DICEMBRE 2007

Il dettaglio delle imposte anticipate è il seguente:

	Diff. temporanea	Ires 27,5%	Irap 3,90%	Imp. Ant.
Costi di quotazione	681	187	27	214
F.do indennità suppl. clientela	301	83	9	92
F.do svalutazione crediti	113	31	0	31
F.do obsolescenza magazzino	52	14	2	16
F.do resi su vendite	80	22	3	25
Costi a deducibilità differita	10	3	0	3
Fair value derivati	28	8	0	8
Totale	1.265	348	41	389

La recuperabilità delle imposte anticipate è basata sui risultati positivi attesi.

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Saldo iniziale		Utilizzo		Incremento		Rettifica tax rate		Saldo finale	
	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap
Costi di quotazione	304	39	79	10	-	-	38	2	187	27
F.do indennità suppl. clientela	76	10	-	-	21	-	14	1	83	9
F.do svalutazione crediti	45	-	8	-	-	-	6	-	31	-
F.do obsolescenza magazzino	17	2	-	-	-	-	3	-	14	2
F.do resi su vendite	10	1	-	-	14	2	2	-	22	3
F.do rischi per contenzioso dipendenti	8	-	8	-	-	-	-	-	-	-
Costi a deducibilità differita	3	1	-	-	-	-	-	1	3	-
Fair value derivati	15	-	15	-	8	-	-	-	8	-
Totale	478	53	110	10	43	2	63	4	348	41

Tutti gli utilizzi/incrementi della tabella precedente sono stati contabilizzati a conto economico.

Il tax rate adottato nel calcolo delle imposte anticipate è il 27,5% Ires e il 3,9% Irap.

Attività correnti

Capitale circolante

L'analisi del capitale circolante è la seguente:

	31-12-2007	31-12-2006
Crediti commerciali	22.887	27.239
Rimanenze	15.010	12.754
Debiti commerciali	15.063	13.447
Totale	22.834	26.546

La diminuzione capitale circolante è dovuta alla cessione dei crediti pro soluto per circa 4 milioni di € effettuato nel mese di dicembre, dalla Capogruppo.

5. RIMANENZE

	31-12-2007	31-12-2006
Materie Prime e Sussidiarie	6.933	6.602
Prodotti in corso di lavor. e semilavor.	1.003	760
Prodotti Finiti	7.126	5.443
- Fondo obsolescenza prodotti finiti	-52	-52
Totale	15.010	12.754

L'incremento delle giacenze rispetto al 31/12/06 è dovuto al portafoglio ordini in essere al 31/12/07 in incremento rispetto all'anno precedente e al magazzino prodotti finiti della Caleffi India pari ad € 670 mila.

La rettifica di valore per obsolescenza, è dovuta ad accantonamento tassato effettuato per adeguare al presunto valore di realizzo i prodotti finiti a lento rigiro.

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO CALEFFI AL 31 DICEMBRE 2007

6. CREDITI COMMERCIALI

	31-12-2007	31-12-2006
Crediti commerciali Italia	22.095	26.812
Crediti commerciali paesi UE	232	147
Crediti commerciali extra UE	863	570
- Fondo svalutazione crediti	-223	-260
- Fondo resi su vendite	-80	-30
Totale	22.887	27.239

Non vi sono concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti. Non vi sono crediti in valuta estera. Non vi sono crediti con scadenza superiore a 12 mesi o 5 anni.

Il fondo svalutazione crediti ha avuto i seguenti movimenti nel corso dell'esercizio:

	F.do Art. 106 T.U.I.R.	F.do tassato	Totale
Saldo al 31 dicembre 2006	123	137	260
Utilizzo per perdite su crediti	-123	-24	-147
Accantonamento dell'esercizio per rischi inesigibilità	110	0	110
Saldo al 31 dicembre 2007	110	113	223

7. ALTRI CREDITI

	31-12-2007	31-12-2006
Crediti verso dipendenti	6	8
Crediti per depositi cauzionali	7	7
Acconti a fornitori per servizi	313	207
Note di accredito da ricevere	322	321
Crediti d'imposta	51	-
Crediti vari	3	6
Ratei attivi	2	-
Risconti attivi	144	53
Totale	848	602

La voce note da accredito da ricevere è relativa a premi su acquisti, definiti sulla base di contratti stipulati con alcuni fornitori, al raggiungimento di determinati volumi di acquisto. Non vi sono crediti con scadenza superiore a 12 mesi o 5 anni.

8. ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

	31-12-2007	31-12-2006
Crediti verso Erario per Iva	160	-
Crediti verso Erario per Ires	226	-
Crediti verso Erario per Irap	90	-
Totale	476	-

Il credito verso Erario per iva si riferisce alla liquidazione iva di dicembre, tale credito è stato utilizzato in compensazione nei primi mesi del 2008. I Crediti verso Erario per ires e irap derivano da acconti versati nel 2007 superiori all'effettivo debito dell'anno.

9. ATTIVITÀ FINANZIARIE

	31-12-2007	31-12-2006
Attività finanz. disponibili per la vendita	5.935	7.723
Totale	5.935	7.723

Tale voce è costituita dai proventi derivanti dall'Ipo temporaneamente investiti, in attività disponibili per la vendita.

Nello specifico da un contratto di capitalizzazione a capitale rivalutabile per € 4.282 mila, da fondi monetari e obbligazionari per € 1.171 mila, e da investimenti azionari per € 482 mila.

Il fair value, così come i relativi flussi finanziari delle attività rappresentate da fondi monetari e obbligazionari, sono esposte al rischio di tasso di interesse. Riteniamo che tale rischio sia contenuto e non in grado di influenzare la redditività aziendale in modo apprezzabile. Per quanto attiene il valore di mercato degli investimenti azionari riteniamo non sia esposto, se non in modo indiretto, al rischio di variazione dei tassi di interesse.

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO CALEFFI AL 31 DICEMBRE 2007

10. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

	31-12-2007	31-12-2006
Depositi bancari e postali	1.063	1.136
Assegni	1	329
Denaro e valori in cassa	24	20
Totale	1.088	1.485

Non vi sono vincoli al libero utilizzo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti esistenti al 31 dicembre 2007.

11. PATRIMONIO NETTO

	31-12-2007	31-12-2006
Capitale Sociale	6.500	6.500
Riserva Sovrapprezzo Azioni	5.315	5.315
Riserva di Rivalutazione	678	678
Riserva Legale	727	600
Riserva di Traduzione	-5	-
Altre Riserve	1.903	1.246
Utile dell'esercizio	2.424	2.556
Totale	17.543	16.895

Il capitale sociale della Capogruppo, interamente versato, ammonta a € 6.500 mila ed è costituito da n. 12.500.000 azioni da € 0,52 nominali cadauna.

Al 31 dicembre 2007 la Capogruppo detiene nel proprio portafoglio n° 296.913 azioni proprie, per un valore complessivo di € 1.121 mila. Tale valore secondo quanto stabilito dallo IAS 32.33 è stato portato a diretta rettifica della voce "Altre Riserve" del Patrimonio Netto.

La composizione del Patrimonio Netto della Capogruppo è così articolata:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota Disponibile	Riep. utilizz. 3 exerc. preced.	
				Per Copertura Perdite	Per altre ragioni
Capitale Sociale	6.500				
Riserva Sovrapp. Azioni	5.315	A , B , C	5.315		
Riserva di rivalutazione	678	A , B , C	678		
Riserva Legale	727	B			
Altre Riserve	1.903	A , B , C	1.903		
Totale	15.124		7.896		
Quota Distribuibile			7.896		

Legenda:

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

In merito al regime fiscale in caso di distribuzione si segnala che il Patrimonio Netto contiene riserve in sospensione di imposta per € 683 mila. Su tali riserve non sono state iscritte imposte, in quanto le stesse verranno trattate in modo da non renderle fiscalmente rilevanti.

Il dettaglio della composizione delle “Altre riserve” è desumibile dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, costituente parte integrante del bilancio.

Il 24 maggio 2007 la Capogruppo ha distribuito un dividendo pari ad € 0,12 per azione, pari ad un valore complessivo di € 1.484 mila.

Nella voce “Altre Riserve” è compreso, per un importo non significativo, il fair value delle attività finanziarie classificate “Available for sale”.

BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO CALEFFI AL 31 DICEMBRE 2007



Passività non correnti

12. PASSIVITÀ FINANZIARIE

	31-12-2007	31-12-2006
Finanziamenti da banche	2.929	4.946
Altri finanziamenti	89	-
Totale	3.018	4.946

Il dettaglio dei debiti verso banche per finanziamenti è il seguente:

	Data di stipula	Importo	Scadenza	Quota entro l'anno	Quota da 1 a 5 anni	Quota oltre 5 anni	Totale residuo
B.Italia/Min.Industria	11-07-00	1.506	06-07-15	71	601	698	1.370
SanPaolo Imi	10-05-04	1.500	15-03-09	353	88	0	441
Mediocredito L. 598	28-10-04	900	05-10-09	225	225	0	450
Banca Agricola Mant	24-01-05	2.000	30-01-09	522	135	0	657
Cariparma	09-03-06	2.000	09-03-10	502	662	0	1.164
Banca Agricola Mant.	13-09-06	1.500	13-09-10	367	690	0	1.057
Finanziamenti Caleffi India		78		78			78
Totale		9.484		2.118	2.401	698	5.217

I finanziamenti sono regolati a tassi in linea con le normali condizioni di mercato ad eccezione dei finanziamenti agevolati ai sensi della legge 46/82 per Innovazione Tecnologica e ai sensi della legge 598/94 per consolidamento debiti a breve, i cui tassi sono significativamente più contenuti. Una parte significativa dei flussi finanziari in uscita, rappresentati dagli interessi pagati sui finanziamenti ottenuti dal sistema bancario, è esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse. Riteniamo che tale rischio non sia in grado di influenzare in modo significativo la redditività aziendale, per tale motivo non sono state poste in essere apposite coperture.

La voce finanziamenti da banche è al netto dell'attualizzazione del finanziamento agevolato per adeguarlo ai tassi di mercato per € 170 mila.

A fronte dei suddetti finanziamenti non sono state rilasciate garanzie.

Al 31 dicembre 2007 non risultano in essere derivati sui tassi o sulle valute. Le uniche operazioni in essere al 31 dicembre sono alcuni acquisti a termine in \$, per un totale di \$ 1.250.000 .

Il fair value di tali operazioni è negativo per € 28 mila (classificati nella voce 20 Altre passività finanziarie con contropartita il conto economico).

13. BENEFICI AI DIPENDENTI

	31-12-2007	31-12-2006
T.F.R. da lavoro subordinato	2.017	2.474
Totale	2.017	2.474

Tale voce ammonta a € 2.017 mila e riflette le indennità di fine rapporto maturate a fine periodo dal personale dipendente, che sono valutate secondo criteri attuariali ai sensi dello IAS 19. Tale modalità di calcolo ha comportato l'iscrizione di oneri finanziari per € 97 mila.

A seguito delle modifiche apportate dalla Legge 296 del 27 dicembre 2006 ("Finanziaria 2007") è stato modificato il trattamento contabile del trattamento di fine rapporto ai fini IAS/IFRS; l'obbligazione maturata al 31 dicembre 2006 viene trattata contabilmente come un piano a benefici definiti, le quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007 verranno contabilizzate come piano a contributi definiti. Tale modifica ha reso necessario la revisione dei conteggi attuariali con esclusione della componente relativa agli incrementi salariali futuri. La differenza (curtailment) generata dal nuovo conteggio rispetto al precedente è stata contabilizzata a conto economico così come previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19.

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

Passività netta per trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2006	2.474
Curtilment (ricalcolo passività al 31/12/2006 secondo nuova normativa previdenziale)	-267
Trattamento fine rapporto pagato nell'esercizio	-264
Accantonamento dell'esercizio	25
Onere finanziario	97
(Utile) / Perdita attuariale	-48
Passività netta per trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2007	2.017

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO CALEFFI AL 31 DICEMBRE 2007



Il curtailment viene portato in diminuzione dei “Costi del personale” nel conto economico.

L'accantonamento del periodo viene classificato nella voce “Costi del personale”, gli oneri finanziari sono classificati nella relativa voce del conto economico, l'utile attuariale è compreso tra i “Proventi Finanziari”.

L'ammontare del costo per piani a contribuzione definita è pari ad € 297 mila.

La passività netta alla chiusura dell'esercizio si basa sulla valutazione attuariale determinata, a sua volta, sulla base dei seguenti parametri:

IPOTESI FINANZIARIE ANNO 2007

Tasso di attualizzazione	4,65%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%
Frequenza annua anticipazioni	2,50%
Frequenza turnover	5,00%

14. ALTRI FONDI

	31-12-2007	31-12-2006
F.do indennità suppletiva di clientela	479	410
F.do rischi per contenzioso dipendenti	-	25
Totale	479	435

La voce ha avuto la seguente movimentazione:

	Fisc art. 105 TUIR	Fisc tassato	Totale
Saldo al 31 dicembre 2006	179	231	410
Utilizzo dell'esercizio	-1	0	-1
Incremento dell'esercizio	0	70	70
Saldo al 31 dicembre 2007	178	301	479

15. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

	31-12-2007	31-12-2006
Imposte differite passive	241	307
Totale	241	307

Il dettaglio è il seguente:

	Diff. temporanea	Ires 27,5%	Irap 3,90%	Imp. Diff.
Amm. Anticipati	485	133	19	152
Curtailment TFR IAS 19	268	74	0	74
Fair Value TFR Ias 19	21	6	0	6
Plusvalenze	31	8	1	9
Totale	805	221	20	241

Gli ammortamenti anticipati, indicati nella tabella precedente, si riferiscono ad ammortamenti effettuati ai soli fini fiscali in bilancio in precedenti esercizi e nell'esercizio 2007.

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Saldo iniziale		Utilizzo		Incremento		Rettifica Tax rate		Saldo finale	
	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap
Ammortamenti anticipati	197	25	81	8	36	2	19	-	133	19
Fair value investimenti	62	-	62	-	-	-	-	-	-	-
Plusvalenze rateizzate	20	3	12	2	-	-	-	-	8	1
Fair value TFR Ias 19	-	-	-	-	6	-	-	-	6	-
Curtailment TFR Ias 19	-	-	-	-	74	-	-	-	74	-
Totale	279	28	155	10	116	2	19	0	221	20

Gli utilizzi/incrementi della voce ammortamenti anticipati, plusvalenze rateizzate, fair value TFR e curtailment Ias 19 sono stati contabilizzati a conto economico.

BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO CALEFFI AL 31 DICEMBRE 2007

Passività correnti

16. DEBITI COMMERCIALI

	31-12-2007	31-12-2006
Debiti verso fornitori Italia	9.581	8.395
Debiti verso fornitori UE	320	812
Debiti verso fornitori extra UE	2.723	1.146
Fatture da ricevere	2.439	3.094
Totale	15.063	13.447
di cui verso parti correlate	63	63

Non vi sono concentrazioni di debiti significati verso uno o pochi fornitori.

Tra i debiti verso fornitori extra UE segnaliamo la presenza di debiti in valuta per \$ 112 mila convertiti al cambio al 31/12/07. Tale conversione ha generato utili su cambi per € 4 mila e perdite su cambi per € 1 mila.

I debiti verso parti correlate, pari a € 63 mila, sono inclusi nella voce debiti verso fornitori italia e si riferiscono al contratto di consulenza stilistica con il consigliere Rita Federici.

Non vi sono debiti con scadenza superiore a 12 mesi o 5 anni.

17. ALTRI DEBITI

	31-12-2007	31-12-2006
Istituti di previdenza e secur. sociale	526	467
Note di accr. da emett. (premi clienti)	1.206	1.097
Acconti da clienti	12	5
Debiti vari	34	34
Risconti passivi	2	11
Totale	1.780	1.614

La voce istituti di previdenza e sicurezza sociale è relativa ai debiti per le ritenute sugli stipendi e sui salari del mese di dicembre, versati nei primi mesi 2007. La voce note di accredito da emettere si riferisce ai premi a clienti per raggiungimento di determinati obiettivi di fatturato.

Non vi sono debiti con scadenza superiore a 12 mesi o 5 anni.

18. BENEFICI AI DIPENDENTI

Tale voce per € 823 mila rappresenta il debito per le retribuzioni del mese di dicembre 2007, corrisposte il 10 gennaio 2008 e delle ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2007.

19. PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

	31-12-2007	31-12-2006
Ritenute su redditi di lavoro dipend.	416	419
I.V.A.	-	190
Ires	-	355
Irap	-	77
Totale	416	1.040

20. ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

	31-12-2007	31-12-2006
Debiti verso banche	7.674	10.875
Fair Value strumenti derivati	28	44
Ratei passivi	45	51
Risconti passivi	171	182
Totale	7.918	11.152

Il dettaglio della voce debiti verso banche è il seguente:

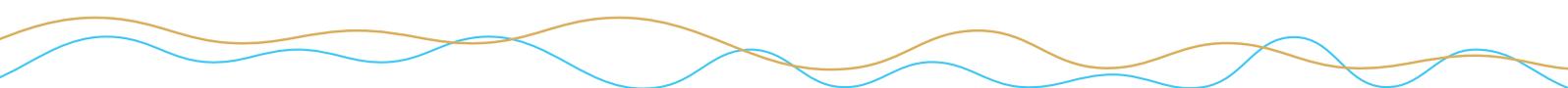
	31/12/07	31/12/06
Scoperti di conto corrente ed anticipazioni	5.556	8.881
Quota corrente finanziamenti	2.118	1.994
Totale	7.674	10.875

Il dettaglio della quota corrente dei finanziamenti è esposto nella tabella riportata al punto 12 passività finanziarie.

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO CALEFFI AL 31 DICEMBRE 2007

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

	31-12-2007	Capogruppo Caleffi S.p.A. 31-12-2006	Rifer. Note Esplicative
A Cassa	24	20	10
B Altre disponibilità liquide (assegni, depositi bancari e postali)	1.064	1.465	10
C Attività disponibili per la vendita	5.935	7.723	9
D Liquidità (A + B + C)	7.023	9.208	
E Crediti Finanziari correnti	0	0	
F Debiti Finanziari correnti	-5.601	-8.881	20
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-2.118	-1.994	12
H Altri debiti finanziari correnti	-199	-277	20
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	-7.918	-11.152	
J Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)	-895	-1.944	
K Debiti bancari non correnti	-3.018	-4.946	12
L Obbligazioni emesse	0	0	
M Altri debiti non correnti	0	0	12
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	-3.018	-4.946	
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	-3.913	-6.890	



Analisi delle voci di conto economico

21. VENDITE DI BENI E SERVIZI

	31-12-2007	31-12-2006
Vendite Italia	55.907	55.107
Vendite paesi UE	594	514
Vendite altri stati Europa	890	916
Vendite resto del mondo	782	240
Totale	58.173	56.777

Le vendite a soggetti Extra Ue sono tutte fatturate in euro.

I ricavi delle vendite sono esposti al netto di resi, sconti e abbuoni riconosciuti ai clienti, nonché dell'ammontare stimato di resi su vendite realizzate nell'esercizio, ma che presumibilmente verranno effettuati nei primi mesi dell'esercizio 2008 e appostato nella voce "Fondo resi su vendite" iscritto a rettifica dei crediti commerciali.

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO CALEFFI AL 31 DICEMBRE 2007

Informativa di settore

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

ATTIVITÀ	TOTALE		RETAIL		GDO/B.to.B.		ALTRO	
	dic-07	dic-06	dic-07	dic-06	dic-07	dic-06	dic-07	dic-06
Immobili, impianti e macchinari	2.475	2.495	1.617	1.651	763	747	95	97
Attività immateriali	288	329						
Attività finanziare	5	5						
Partecipazioni	10	9						
Attività per imposte anticipate	389	531						
Totale attività non correnti	3.166	3.370	1.617	1.651	763	747	95	97
Rimanenze	15.010	12.754	7.226	7.783	4.722	4.299	3.061	672
Crediti commerciali	22.887	27.239	14.281	13.183	6.528	12.347	2.078	1.709
Altri crediti	848	602						
Attività per imposte correnti	476	0						
Attività finanziarie	5.935	7.723						
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.088	1.485						
Totale attività correnti	46.244	49.803	21.508	20.966	11.250	16.646	5.139	2.381
TOTALE ATTIVITA'	49.410	53.173	23.125	22.617	12.013	17.393	5.234	2.478

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	TOTALE		RETAIL		GDO/B.to.B.		ALTRO	
	dic-07	dic-06	dic-07	dic-06	dic-07	dic-06	dic-07	dic-06
Capitale sociale	6.500	6.500						
Riserva sovrapprezzo azioni	5.315	5.315						
Riserva legale	727	600						
Altre riserve	2.582	1.924						
Riserva di traduzione	(5)							
Utile dell'esercizio	2.424	2.556						
Totale patrimonio netto	17.543	16.895	0	0	0	0	0	0
Capitale di terzi	224	0						
Perdita di terzi	(112)	0						
Totale patrimonio netto	17.655	16.895						
Passività finanziarie	3.018	4.946						
Benefici a dipendenti	2.017	2.474						
Altri fondi	479	435	479	435				
Passività per imposte differite	241	307						
Totale passività non correnti	5.755	8.162	479	435	0	0	0	0
Debiti commerciali	15.063	13.447	7.252	8.207	4.739	4.533	3.072	707
di cui verso parti correlate	63	63						
Altri debiti	1.780	1.614						
Benefici a dipendenti	823	862						
Passività per imposte correnti	416	1.040						
Altre passività finanziarie	7.918	11.152						
Totale passività correnti	26.000	28.116	7.252	8.207	4.739	4.533	3.072	707
TOTALE PASSIVITA' E PATR. NETTO	49.410	53.173	7.731	8.642	4.739	4.533	3.072	707

BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO CALEFFI AL 31 DICEMBRE 2007

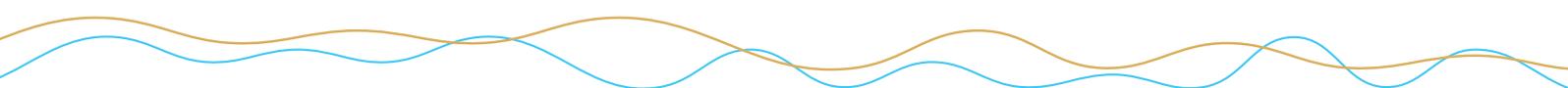
CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

	RETAIL		GDO/B.to.B.		ALTRO		TOTALE	
	dic-07	dic-06	dic-07	dic-06	dic-07	dic-06	dic-07	dic-06
Vendite di beni e servizi	35.546	34.845	19.141	18.836	3.486	3.096	58.173	56.777
Altri ricavi							285	270
Oneri di vendita direttamente allocabili	-25.726	-24.555	-13.725	-13.363	-2.499	-2.372	-41.950	-40.289
Margine distributivo							16.508	16.758
Margine %							28,4%	29,5%
Costi di struttura non allocati							-12.051	-11.573
EBIT							4.457	5.185
EBIT %							7,7%	9,1%
AMM.TO							-1.504	-1.447
EBITDA							5.961	6.632
EBITDA %							10,2%	11,7%
Proventi e Oneri finanziari							-163	-467
Risultato prima delle imposte							4.294	4.719
Imposte							-1982	-2.162
Utile netto							2.312	2.556
							4,0%	4,5%
(Utile)/perdite di pertinenza di terzi							112	
Utile del gruppo							2.424	2.556
							4,2%	4,5%

L'informativa di settore è evidenziata per canale di vendita.

Al settore "GDO" fanno capo la grande distribuzione organizzata e l'area promozioni (business to business). Il settore "Retail" include il canale dettaglio, l'ingrosso i tre punti vendita (Viadana, Serravalle Scrivia, Castel Guelfo) gestiti direttamente. Il settore "Altro" è rappresentato dalle vendite online (www.caleffionline.it), dalle vendite estero (incluse anche le vendite della controllata indiana per € 392 mila), dalle vendite gestite direttamente dalla sede e dall'hospitality.



I criteri utilizzati per la ripartizione in base al settore sono i seguenti:

a) Ricavi e costi

I ricavi sono ripartiti in maniera dettagliata in base al canale di vendita utilizzato per ciascun prodotto.

b) Attività e Passività

Le attività e passività sono allocate in base ai seguenti criteri:

- > Immobili, impianti e macchinari sono allocati sulla base di un primo margine industriale;
- > Le rimanenze sono allocate sulla base del fatturato realizzato in ogni canale;
- > I crediti commerciali vengono allocati su base puntuale;
- > Gli altri fondi sono stati allocati su base puntuale.

Le restanti voci non sono state allocate.

L'attività di vendita presenta una stagionalità a favore del secondo semestre dell'esercizio, in particolare per i prodotti di copertura letto, il cui acquisto è tipicamente effettuato dal consumatore all'inizio della stagione invernale.

La voce "Oneri di vendita direttamente allocabili" comprende i costi relativi alla realizzazione del prodotto, le provvigioni, le royalties e i costi di trasporto.

Il margine distributivo rappresenta il nostro margine al punto vendita.

L'informativa per area geografica non viene evidenziata in quanto poco significativa dato che il fatturato realizzato in Italia è pari al 96% del totale.

22. ALTRI RICAVI E PROVENTI

	31-12-2007	31-12-2006
Rimborsi assicurativi	12	25
Plusvalenze da beni patrimoniali	65	15
Sopravvenienze attive	71	48
Contributi c/capitale	9	9
Altri	128	173
Totale	285	270

La voce "Altri" si compone principalmente da addebiti effettuati agli agenti per la quota di premi a clienti di loro competenza per € 91 mila. La voce sopravvenienze attive è rappresentata principalmente, per € 51 mila, dal credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo L. 296/2006.

BILANCIO CONSOLIDATO

GRUPPO CALEFFI AL 31 DICEMBRE 2007

23. COSTI PER SERVIZI

	31-12-2007	31-12-2006
Stampa tessuti e altre lavorazioni est.	8.461	7.423
Altri costi industriali e r&s	2.208	2.047
Pubblicità e promozioni	2.679	2.600
Altri costi commerciali	4.358	4.389
Costi Amministrativi	1.144	1.018
Totale	18.850	17.477
di cui verso parti correlate	84	84

La voce altri costi commerciali è costituita principalmente dalla voce provvigioni e oneri accessori (€ 2.029 mila) e dalla voce trasporti su vendite (€ 1.754 mila).

La voce costi amministrativi comprende principalmente le consulenze (€ 372 mila) e la voce assicurazioni (€ 173 mila).

Nella voce altri costi industriali e r&s sono inclusi € 84 mila relativi ai compensi previsti dal contratto di consulenza stilistica per lo studio e la progettazione delle collezioni, stipulato con il consigliere Federici Rita.

24. COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

	31-12-2007	31-12-2006
Royalties	3.420	3.157
Affitti e locazioni passive	680	662
Totale	4.100	3.819
di cui verso parti correlate	420	420

Nella voce affitti e locazioni passive sono compresi € 336 mila relativi al contratto di affitto degli immobili strumentali, stipulato con Pegaso S.r.l. società posseduta interamente dai consiglieri Giuliana Caleffi e Rita Federici, in data 30 agosto 2005.

Nella voce royalties sono inclusi € 84 mila relativi al contratto di consulenza stilistica con il consigliere Federici Rita.

La voce royalties è relativa alle vendite di prodotti a marchio Disney, Barbie e Mariella Burani, per i quali sono in essere contratti di licenza.

25. COSTI PER IL PERSONALE

	31-12-2007	31-12-2006
Salari e stipendi	4.789	4.913
Oneri sociali	1.455	1.489
Trattamento fine rapporto	48	240
Altri costi	44	45
Compensi Amministratori	245	252
Oneri sociali su compensi ammin.	21	16
Totale	6.602	6.956

Nella voce salari e stipendi è compreso il costo derivante dalla valutazione al fair value del piano di stock option deliberato in data 29/07/05, per € 37 mila. La voce trattamento fine rapporto è al netto del curtailment per € 268 mila.

L'ammontare del costo per piani a contribuzione definita è pari ad € 297 mila.

26. AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RETTIFICHE SU CREDITI

	31-12-2007	31-12-2006
Ammortamento immobil. immateriali	27	40
Ammortamento immobil. materiali	1.477	1.407
Acc. fondo svalutazione crediti	110	100
Totale	1.614	1.547

27. ALTRI COSTI OPERATIVI

	31-12-2007	31-12-2006
Accantonamento fisc	70	100
Acc. contenzioso con dipendenti	-	25
Minusvalenze patrimoniali	29	54
Sopravvenienze e insussistenze pass.	26	13
Imposte e tasse varie	121	115
Totale	246	307

La voce minusvalenze patrimoniali deriva dalla cessione/distruzione di cilindri e quadri per la stampa, nell'ambito del fisiologico processo di sostituzione dei cespiti produttivi.

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO CALEFFI AL 31 DICEMBRE 2007

28. ONERI FINANZIARI

	31-12-2007	31-12-2006
Interessi di conto corrente	389	307
Interessi su mutui passivi	253	219
Interessi di factoring	16	-
Interessi su altri finanziamenti	62	31
Minusvalenze su titoli	-	3
Fair value acquisti a termine in \$	28	29
Oneri finanziari Tfr IAS19	97	89
Totale	845	678

La voce fair value su contratti in \$ si riferisce ad acquisti a termine di valuta sottoscritti nel corso del 2007 e con scadenza 2008.

La voce oneri finanziari Tfr Ias 19 evidenzia la componente finanziaria della rilevazione del debito TFR in applicazione dei principi contabili internazionali.

29. PROVENTI FINANZIARI

	31-12-2007	31-12-2006
Interessi da clienti	11	3
Interessi da depositi bancari e postali	17	8
Interessi da attività fin. non immobilizz.	144	188
Plusvalenze su titoli	420	18
Altri	123	16
Totale	715	234

30. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

	31-12-2007	31-12-2006
Imposte correnti	1.844	2.148
Imposte anticipate	142	61
Imposte differite	-4	-47
Totale	1.982	2.162

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state calcolate nel rispetto della normativa vigente. Le norme fiscali hanno reso necessario operare delle rettifiche al risultato economico determinato secondo i principi contabili internazionali.

31. UTILE PER AZIONE

	31-12-2007	31-12-2006
Risultato netto (a)	2.424	2.556
Media ponderata azioni in circolazione nell'esercizio (b)	12.389.441	12.470.344
Media ponderata rettificata azioni in circolazione nell'esercizio (c)	12.216.564	11.970.344
Utile base per azione (a / c)	0,20	0,21
Utile diluito per azione (a / b)	0,20	0,20

La differenza fra la media ponderata e la media ponderata rettificata delle azioni in circolazione è data dalle 500.000 azioni proprie in portafoglio a servizio del piano di stock option deliberato il 29 luglio 2005 ed esercitato nel maggio 2007.

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO CALEFFI AL 31 DICEMBRE 2007



32. GESTIONE DEI RISCHI

Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario è in gran parte regolato da tassi di interesse variabile, quindi il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Si evidenzia che il Gruppo non ha stipulato contratti di copertura specifici in quanto ritiene che l'eventuale aumento dei tassi di interesse non avrebbe impatti significativi sulla redditività aziendale. Il ricorso a finanziamenti viene valutato in base alle esigenze aziendali del periodo.

Rischio di cambio

Il Gruppo effettua una parte degli acquisti di materia prima in dollari e per tutelarsi rispetto al rischio di cambio, ove necessario, effettua coperture generiche attraverso la stipula di contratti derivati e acquisti a termine di valuta. Tali derivati sono valutati al fair value. Al 31 dicembre 2007 risultano in essere alcuni acquisti a termine di \$, per un totale di \$ 1.250 mila.

Rischio di prezzo

L'eventuale aumento dei prezzi di acquisto di determinate materie prime, rappresenta un rischio contenuto, in quanto il Gruppo, disponendo di una rete di fornitori ampia e ubicata in diverse aree geografiche del mondo, riesce tempestivamente ad approvvigionarsi sul mercato che presenta le migliori condizioni di prezzo, senza che questo vada a discapito della qualità.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o un'altra controparte possa non rispettare gli impegni alla scadenza causando una perdita al Gruppo.

La qualità del credito è molto elevata, frutto di una attenta selezione dei clienti e di un costante monitoraggio sul loro stato di salute. Il trend storico delle perdite su crediti mostra un valore contenuto. Il rischio di credito risulta riflesso in bilancio, nella voce fondo svalutazione crediti (si veda nota 6 "Crediti Commerciali"). Non vi sono condizioni di particolare concentrazione del rischio di credito.

Nella seguente tabella viene esposto lo scadenziario dei crediti commerciali:

	31-12-2007	31-12-2006
Crediti non scaduti	19.404	24.029
Crediti Scaduti		
entro 30 gg	1.925	1.846
da 30 a 60 gg	990	950
da 60 a 90 gg	297	245
oltre 90 gg	574	459

La Capogruppo ha effettuato nel corso dell'esercizio cessioni di crediti pro soluto per un importo di € 5.230 mila. Tale cessione è stata regolata ai normali tassi di mercato ed è stata determinata da una momentanea esigenza di liquidità.

33. RAPPORTI CON CONTROPARTI CORRELATE E ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Il Gruppo non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società od enti.

Gli immobili strumentali all'esercizio dell'attività della Capogruppo sono concessi in locazione alla stessa da parte della Pegaso S.r.l., società immobiliare interamente posseduta dagli amministratori Rita Federici e Giuliana Caleffi, in forza di contratto di locazione stipulato in data 30 agosto 2005. Il canone di locazione pari ad € 330 mila, è stato determinato sulla base di una perizia indipendente; il contratto di locazione ha una durata di 8 anni rinnovabile per ulteriori 8. La Pegaso S.r.l. ha acquisito la proprietà di tali immobili per effetto della scissione del ramo immobiliare della Capogruppo, effettuata con atto di scissione non proporzionale in data 27 settembre 2005.

L'amministratore Rita Federici è legata alla Capogruppo da un rapporto di consulenza stilistica avente per oggetto l'ideazione e la realizzazione delle collezioni prodotte e/o commercializzate dalla Capogruppo, per un importo annuo di € 168 mila. Tale contratto ha una durata di 3 anni con scadenza il 31 agosto 2008.

Guido Ferretti e Valerio Pizzi rivestono sia la qualifica di amministratori che di dirigenti della Capogruppo e sono amministratori della società controllata Caleffi Bed & Bath India.

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO CALEFFI AL 31 DICEMBRE 2007

RAPPORTI CON CONTROPARTI CORRELATE

	Effetto a C.E.	Incidenza sul fatturato	Incidenza sul risultato	Debito al 31/12	Incidenza sui debiti	Incidenza su PFN
Pegaso s.r.l. affitto immobili strumentali	-336	0,58%	7,43%	0	0,00%	0,00%
Federici Rita contratto consulenza stilistica	-168	0,29%	3,72%	63	0,43%	1,64%
TOTALI	-504	0,89%	11,15%	63	0,43%	1,64%

34. DETTAGLIO COMPENSI AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORI GENERALI DELLA CAPOGRUPPO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

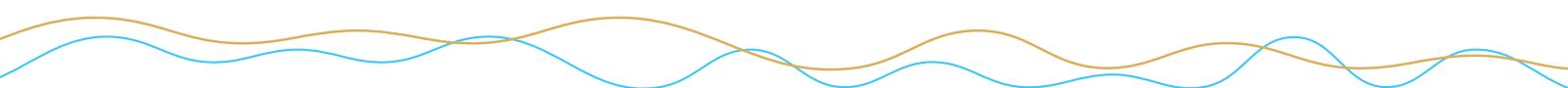
Nome e Cognome	Carica	Periodo Carica	Scadenza Carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Altri compensi
Caleffi Giuliana	Presidente	01/01 - 31/12	30-04-2008	180	5	-
Ferretti Guido	Amminist. Delegato	01/01 - 31/12	30-04-2008	24	1	224
Federici Rita	Consigliere	01/01 - 31/12	30-04-2008	12	3	-
Negrini Roberto	Consigliere	01/01 - 31/12	30-04-2008	12	3	131
Pizzi Valerio	Consigliere	01/01 - 31/12	30-04-2008	12	5	185

La voce "Altri compensi" è relativa agli emolumenti corrisposti per la funzione di Dirigente della Capogruppo.

COLLEGIO SINDACALE

Nome e Cognome	Carica	Periodo Carica	Scadenza Carica	Emolumenti
Girelli Angelo	Presidente	01/01 - 31/12	30-04-2008	10
Girelli Mauro	Sindaco Effettivo	01/01 - 31/12	30-04-2008	6
Tabone Francesco	Sindaco Effettivo	01/01 - 31/12	30-04-2008	6

Il Gruppo non ha erogato finanziamenti né ha assunto impegni per effetto di garanzie prestate ai membri dell'Organo di Amministrazione né del Collegio Sindacale.



35. PASSIVITÀ POTENZIALI

Alla data di pubblicazione del presente bilancio consolidato non risultano passività potenziali di rilievo per cui risulti possibile un esborso futuro da parte del Gruppo.

36. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sostanzialmente diversa da quella risultante dal bilancio al 31 dicembre 2007 o tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative allo stesso.

Il 22 gennaio 2008 la Capogruppo ha siglato il closing per l'acquisto del 55% delle azioni di Mirabello S.p.A., storico brand italiano di biancheria per la casa con sede a Milano.

Mirabello S.p.A. è stata fondata nel 1978 a Milano da Roberto Cabrini, come negozio di lusso, nella prestigiosa Brera, interamente dedicato alla biancheria per la casa di alta qualità. Oggi, affermato marchio, produce e distribuisce collezioni nei punti vendita più qualificati, in Italia e nel mondo.

L'acquisizione rappresenta un ulteriore ed importante sviluppo del progetto strategico del Gruppo Caleffi finalizzato a presidiare il segmento Luxury e ad accelerare la politica di espansione del brand nei mercati esteri.

L'operazione permetterà, quindi, ai due player del mercato Home Fashion & Luxury di consolidare un modello di business comune:

- arricchire l'offerta per la clientela di fascia alta;
- aumentare la quota di fatturato all'estero con 600 nuovi punti vendita nel mondo;
- accrescere la rete distributiva in Italia aggiungendo i 500 negozi di presenza Mirabello ai 1.100 negozi dove è presente Caleffi.

Il 25 gennaio 2008 è stato siglato, dalla Capogruppo, un contratto di licenza con Sweet Years, il celebre marchio streetwear "con il cuore" fondato da Bobo Vieri e Paolo Maldini.

La scelta di un brand glamorous come Sweet Years deriva dall'affinità elettiva con il target dei giovani fashionisti, cui Caleffi, dal 1 gennaio 2008 per i successivi tre anni, dedicherà collezioni stagionali di capi per il letto, l'arredamento, il bagno, l'homewear e il nightwear. Inedito mood ricercato ed informale per l'home fashion, che verrà distribuito in Italia, a partire da settembre 2008, e in tutti quei mercati esteri che Caleffi già presidia.

Viadana, 27 marzo 2008

Il Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE CALEFFI S.P.A.



Principali dati Economico Finanziari della Caleffi S.p.A.	88
- Ricavi	88
- Risorse Umane	88
- Materie prime	88
- Risultati economici	88
- Investimenti	89
- Attività di ricerca e sviluppo	89
- Gestione finanziaria e del rischio finanziario	90
- Rapporti con società controllate	91
- Azioni proprie e piani di stock option	91
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	92
Evoluzione prevedibile della Gestione	93

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE CALEFFI S.P.A.



Principali dati Economico Finanziari della Caleffi S.p.A.

Ricavi

La Società ha realizzato nel corso del 2007 un fatturato di € 57.781 mila in incremento del 1,8% rispetto all'esercizio precedente.

Le vendite Italia ammontano a € 55.907 mila, in incremento rispetto all'esercizio 2006 del 1,5%. L'ampliamento della gamma dei prodotti e la continua proposta di nuove collezioni, opportunamente differenziate per canale distributivo, hanno contribuito al consolidamento del fatturato. La qualità dei prodotti, l'immagine di marca, lo styling accattivante e coerente, il possesso di tecnologie produttive, il corretto livello dei prezzi e una comunicazione pubblicitaria efficace ed incisiva, hanno determinato grande soddisfazione e fidelizzazione della clientela.

Le vendite estero ammontano a € 1.874 mila, in incremento rispetto al 2006 del 12,3%.

Ottime soddisfazioni arrivano dalle vendite nel mercato russo con un incremento di oltre il 30% rispetto all'anno precedente. Rimangono poco soddisfacenti le vendite nell'Europa Occidentale legate alla debole vocazione internazionale dei nostri prodotti, per problemi di misure, modi e tradizioni differenti nel vestire il letto e nell'arredare la casa.

Risorse Umane

Il costo per il personale ammonta complessivamente a € 6.530 mila in decremento del 6% rispetto all'esercizio 2006. L'incidenza del costo del personale sul fatturato è pari al 11%.

Materie prime

Sostanzialmente stabili i costi di approvvigionamento relativi a tessuti greggi di cotone, cartoni e altri accessori. In sensibile aumento i costi delle materie plastiche e delle fibre di poliestere.

Risultati economici

L'EBITDA ammonta a € 6.187 mila rispetto ad € 6.632 mila dell'esercizio 2006.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 1.504 mila a fronte di € 1.447 mila contabilizzati nel precedente periodo, di cui € 1.477 mila relativi ad ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali e € 27 mila ad ammortamenti di immobilizzazioni immateriali. Il grado di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche risulta pari all' 84%.

L'EBIT è pari a € 4.683 mila rispetto a € 5.185 mila del 2006.

L'utile netto si attesta ad € 2.541 mila in linea col dato 2006 di € 2.556 mila.



Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nell'esercizio ammontano a € 1.487 mila contro € 1.507 mila dell'esercizio precedente e hanno riguardato in particolare quadri e cilindri per la stampa dei tessuti.

L'investimento in comunicazione, da sempre ritenuto strategico per l'azienda, è stato di € 2.062 mila pari al 3,6% sul fatturato in notevole incremento rispetto ad € 1.623 mila pari al 2,9% sul fatturato del esercizio precedente. La comunicazione si è articolata prevalentemente in campagne pubblicitarie televisive con telepromozioni e spot brevi, in day time e prime time. Rilevante è stata la campagna pubblicitaria a mezzo maxi affissioni sviluppata nelle principali città italiane.

Alla comunicazione di tipo istituzionale si sono inoltre affiancate attività volte al rafforzamento della fidelizzazione della clientela, quali "viaggi incentive" e altre operazioni a premio, nonché iniziative di tipo promozionale a sostegno dei punti vendita diretti.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo, finalizzata allo studio e alla progettazione di nuovi prodotti e nuovi materiali, rappresenta un elemento fondamentale del modello industriale di Caleffi ed una tra le principali leve strategiche.

Gli sforzi profusi sono stati indirizzati all'ampliamento della gamma dei prodotti, alla implementazione della valenza "fashion" delle proposte e alla progettazione di prodotti con valenze di design e coordinabilità tali da esaltarne il ruolo di veri e propri complementi di arredo.

La Caleffi nel corso dell'esercizio 2007 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su dei progetti che riteniamo particolarmente innovativi:

1. Ricerca e progettazione per lo sviluppo di una nuova linea di prodotti per la casa denominata collezione Caleffi Oro;
2. Ricerca e progettazione per lo sviluppo di nuove trapunte con decori mediante fettuccia in raso applicata.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a € 510 mila e si avvarrà delle opportunità previste dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, commi 280-284 "Credito di imposta per attività di Ricerca e Sviluppo".

Sugli stessi progetti l'azienda si avvarrà anche della detassazione ai fini IRAP per un importo di € 328 mila prevista dall'art. 11 del Decreto Legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997 modificata dall'art. 17 comma 3 del Decreto Legislativo n. 247 del 18 novembre 2005 recepito dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 comma 266.

L'attività di ricerca in argomento prosegue nel corso dell'esercizio 2008.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE CALEFFI S.P.A.



Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Tutti i costi di ricerca e sviluppo sostenuti nell'esercizio sono stati imputati a conto economico.

Gestione Finanziaria e del Rischio Finanziario

La posizione finanziaria netta al 31/12/2007 è negativa per € 3.845 mila in decremento di € 3.045 mila rispetto al 31/12/2006, per effetto della cessione di crediti pro soluto effettuata nel mese di dicembre.

Il rapporto fra esposizione finanziaria netta e mezzi propri risulta pari a 0,2 .

Gli oneri finanziari ammontano a € 846 mila con una incidenza sul fatturato pari all' 1,5% rispetto allo 1,2% del precedente esercizio.

Le perdite su cambi ammontano a € 33 mila e sono relative alla gestione operativa ordinaria; i proventi finanziari, pari a € 715 mila, si riferiscono principalmente per € 567 mila a proventi derivanti da titoli iscritti nell'attivo non immobilizzato.

L'indebitamento finanziario è in gran parte regolato da tassi di interesse variabile, quindi la Società è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Si evidenzia che la Società non ha stipulato contratti di copertura specifici in quanto ritiene che l'eventuale aumento dei tassi di interesse non avrebbe impatti significativi sulla redditività aziendale. Il ricorso a finanziamenti viene valutato in base alle esigenze aziendali del periodo.

La Società effettua una parte degli acquisti di materia prima in dollari e per tutelarsi rispetto al rischio di cambio, ove necessario, effettua coperture generiche attraverso la stipula di contratti derivati e acquisti a termine di valuta. Tali derivati sono valutati al fair value.

L'eventuale aumento dei prezzi di acquisto di determinate materie prime, rappresenta un rischio contenuto, in quanto la Società, disponendo di una rete di fornitori ampia ed ubicata in diverse aree geografiche del mondo, riesce tempestivamente ad approvvigionarsi sul mercato che presenta le migliori condizioni di prezzo, senza che questo vada a discapito della qualità.

La Caleffi ha effettuato nel corso dell'esercizio cessioni di crediti pro soluto per un importo di € 5.230 mila. Tale cessione è stata regolata ai normali tassi di mercato ed è stata determinata da una momentanea esigenza di liquidità.



La qualità del credito è molto elevata, frutto di una attenta selezione dei clienti e di un costante monitoraggio sul loro stato di salute. Il trend storico delle perdite su crediti mostra un valore contenuto. Il rischio di credito risulta riflesso in bilancio, nella voce fondo svalutazione crediti. Non vi sono condizioni di particolare concentrazione del rischio di credito.

Rapporti con Società controllate

La Capogruppo Caleffi S.p.A. detiene il 51% della Caleffi Bed & Bath India dal momento della sua costituzione avvenuta il 15 marzo 2007.

Guido Ferretti e Valerio Pizzi sono amministratori sia della Capogruppo e sia della Controllata.

Azioni proprie e piani di Stock Option

Il totale delle azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2007 ammonta a n. 296.913 azioni, pari al 2,38% del capitale sociale, del valore nominale di € 0,52 cadauna.

Il piano di stock option deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 04/07/2005 è stato esercitato interamente nel corso dell'esercizio. Tale esercizio, con conseguente vendita di n° 500.000 azioni proprie Caleffi ai beneficiari ha generato una plusvalenza di € 416 mila, che nel rispetto dei principi contabili internazionali è stata portata in aumento del patrimonio netto.

Il dettaglio del piano di stock option a favore di amministratori e dirigenti è il seguente:

Soggetto	Funzione	n° opzioni al 31-12-06	n° opzioni esercitate	n° opzioni al 31-12-07	prezzo d'esercizio	*data di esercizio
Ferretti Guido	Amm. Delegato	250.000	250.000	-	1,53	07/05/07
Pizzi Valerio	Amministratore	115.000	115.000	-	1,53	11/05/07
Negrini Roberto	Amministratore	35.000	35.000	-	1,53	11/05/07

*il periodo di esercizio è stato anticipato al 07/05/2007 come da delibera del CDA del 29 marzo 2007

La valutazione del piano di stock option, effettuata da un attuario, ha determinato un fair value di € 37 mila che è stato contabilizzato a conto economico tra i costi del personale, con contropartita il patrimonio netto.

La valutazione è stata realizzata alla data di assegnazione riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alle date in questione.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE CALEFFI S.P.A.

La metodologia adottata dall'attuario per la stima del fair value segue l'impostazione risk neutral tipica di queste valutazioni, nel caso specifico la curva dei tassi risk free è dedotta dai tassi Euroswap alla data di valutazione (la data di assegnazione) mediante la tecnica di Bootstrap. Il tasso di dividendo ipotizzato è pari al 3,75% annuo, mentre la volatilità storica ad un anno applicata è del 30%.

Partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci, dai Direttori Generali e dai loro coniugi non legalmente separati e figli minori

Soggetto	Funzione	n° azioni possedute al 31-12-06	n° azioni assegnate nel periodo*	n° azioni acquistate nel periodo	n° azioni vendute nel periodo	n° azioni possedute al 31-12-07	% capitale sociale
Caleffi Giuliana	Presidente	4.215.474		15.000		4.230.474	33,84%
Federici Rita	Amministratore	3.159.526			300.000	2.859.526	22,88%
Ferretti Guido	Amm. Delegato	17.000	250.000	10.000	267.000	10.000	0,08%
Negrini Roberto	Amministratore	73.000	35.000		60.501	47.499	0,38%
Pizzi Valerio	Amministratore	35.000	115.000		100.000	50.000	0,40%

* in esecuzione piano di stock option

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sostanzialmente diversa da quella risultante dal bilancio al 31 dicembre 2007 o tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative allo stesso.

Il 22 gennaio 2008 è stato siglato il closing per l'acquisto del 55% delle azioni di Mirabello S.p.A., storico brand italiano di biancheria per la casa con sede a Milano.

Mirabello S.p.A. è stata fondata nel 1978 a Milano da Roberto Cabrini, come negozio di lusso, nella prestigiosa Brera, interamente dedicato alla biancheria per la casa di alta qualità. Oggi, affermato marchio, produce e distribuisce collezioni nei punti vendita più qualificati, in Italia e nel mondo.

L'acquisizione rappresenta un ulteriore ed importante sviluppo del progetto strategico del Gruppo Caleffi finalizzato a presidiare il segmento Luxury e ad accelerare la politica di espansione del brand nei mercati esteri.

L'operazione permetterà, quindi, ai due player del mercato Home Fashion & Luxury di consolidare un modello di business comune:

- arricchire l'offerta per la clientela di fascia alta;
- aumentare la quota di fatturato all'estero con 600 nuovi punti vendita nel mondo;
- accrescere la rete distributiva in Italia aggiungendo i 500 negozi di presenza Mirabello ai 1.100 negozi dove è presente Caleffi.



Il 25 gennaio 2008 è stato siglato un contratto di licenza con Sweet Years, il celebre marchio streetwear “con il cuore” fondato da Bobo Vieri e Paolo Maldini.

La scelta di un brand glamorous come Sweet Years deriva dall'affinità elettiva con il target dei giovani fashionisti, cui Caleffi, dal 1 gennaio 2008 per i successivi tre anni, dedicherà collezioni stagionali di capi per il letto, l'arredamento, il bagno, l'homewear e il nightwear. Inedito mood ricercato ed informale per l'“Home Fashion”, che verrà distribuito in Italia, a partire da settembre 2008, e in tutti quei mercati esteri che Caleffi già presidia.

Evoluzione prevedibile della Gestione

La Società proseguirà nella strategia di crescita e Brand Extension che ha consentito di ottenere ambiziosi risultati in questi anni, focalizzandosi in particolare sui seguenti fattori di successo:

- > attenzione al cliente unita alla capacità di analisi e ascolto del mercato;
- > valorizzazione degli asset intangibili: capitale umano, capitale organizzativo, brand, reputazione; innovazione, creatività, capitale relazionale, concorrono sempre più alla creazione di valore e alla determinazione del vantaggio competitivo;
- > ulteriore sviluppo della notorietà e dell'immagine del brand, mediante significativi investimenti in comunicazione;
- > innovazione continua di prodotto e di processo;
- > miglioramento continuo della qualità del prodotto e del servizio;
- > delocalizzazione fasi “labour intensive” con presidio interno delle fasi ad alto valore aggiunto e del controllo qualità;
- > segmentazione per canale, area di business, gruppi di clienti, per creare e soddisfare nuove nicchie di consumo;
- > attenzione alla politica distributiva; fattore chiave di successo sarà la capacità di presidiare tutti i canali distributivi, evitando con la opportuna differenziazione delle linee di prodotto, sovrapposizioni e conflittualità;
- > gestione etica e socialmente responsabile, seguendo un percorso che coniughi la crescita economica con il pieno rispetto delle persone e dell'ambiente.

La consolidata capacità dell'azienda di saper coniugare design, creatività ed innovazione con un sistema aziendale snello veloce e competitivo, è la migliore garanzia di successo nella strategia di crescita e di internazionalizzazione del brand.

BILANCIO CALEFFI S.P.A.
AL 31 DICEMBRE 2007





Stato Patrimoniale	96
Conto Economico	97
Rendiconto Finanziario	98
Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto	99
Note Esplicative	100

BILANCIO CALEFFI S.P.A.

AL 31 DICEMBRE 2007

Stato Patrimoniale

(valori in migliaia di euro)

Attività	31-12-07	31-12-06
1 Immobili, impianti e macchinari	2.473	2.495
2 Attività immateriali	288	329
3 Attività finanziarie	5	5
3 Partecipazioni	254	9
4 Attività per imposte anticipate	389	531
Totale attività non correnti	3.408	3.370
5 Rimanenze	14.339	12.754
6 Crediti commerciali	22.788	27.239
7 Altri crediti	808	602
8 Attività per imposte correnti	476	0
9 Attività finanziarie	5.935	7.723
10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	989	1.485
Totale attività correnti	45.334	49.803
TOTALE ATTIVITÀ	48.744	53.173
Passività e Patrimonio Netto	31-12-07	31-12-06
Capitale sociale	6.500	6.500
Riserva sovrapprezzo azioni	5.315	5.315
Riserva legale	727	600
Altre riserve	2.582	1.924
Utile dell'esercizio	2.541	2.556
11 Totale patrimonio netto	17.665	16.895
12 Passività finanziarie	2.929	4.946
13 Benefici ai dipendenti	2.010	2.474
14 Altri fondi	479	435
15 Passività per imposte differite	241	307
Totale passività non correnti	5.659	8.162
16 Debiti commerciali	14.614	13.447
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>63</i>	<i>63</i>
17 Altri debiti	1.731	1.614
18 Benefici ai dipendenti	823	862
19 Passività per imposte correnti	412	1.040
20 Altre passività finanziarie	7.840	11.152
Totale passività correnti	25.420	28.116
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	48.744	53.173

Conto Economico

(valori in migliaia di euro)

	31-12-07	31-12-06
21 Vendita di beni e servizi	57.781	56.777
22 Altri ricavi e proventi	284	270
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	1.255	1.277
Costi delle materie prime e altri materiali	-23.887	-24.186
Variazione rimanenze di materie prime	331	1.153
23 Costi per servizi	-18.591	-17.477
di cui verso parti correlate	84	84
24 Costi per godimento beni di terzi	-4.100	-3.819
di cui verso parti correlate	420	420
25 Costi per il personale	-6.530	-6.956
26 Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche su crediti	-1.614	-1.547
27 Altri costi operativi	-246	-307
Risultato operativo	4.683	5.185
28 Oneri finanziari	-846	-678
29 Proventi finanziari	715	234
Utile/perdite su cambi	-33	-23
Risultato prima delle imposte	4.520	4.719
30 Imposte correnti	-1.841	-2.148
30 Imposte differite (anticipate)	-138	-14
UTILE DELL'ESERCIZIO	2.541	2.556

BILANCIO CALEFFI S.P.A.

AL 31 DICEMBRE 2007

Rendiconto Finanziario

	31-12-07	31-12-06
A Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	1.485	511
B Liquidità generata dall'attività operativa		
Risultato netto dell'esercizio	2.541	2.556
Rettifiche per:		
- Ammortamenti	1.504	1.447
Variazione del capitale d'esercizio		
- Rimanenze finali	-1.585	-2.431
- Crediti commerciali	4.451	-2.781
- Debiti commerciali	1.167	-417
- Altre attività correnti	-206	-121
- Altre passività correnti	117	336
- Attività per imposte correnti	-476	74
- Passività per imposte correnti	-628	427
- Attività per imposte anticipate	142	61
- Passività per imposte differite	-66	14
- Fondi relativi al personale	-464	60
- Debiti relativi al personale	-39	59
- Altri fondi	44	92
TOTALE	6.502	-624
C Liquidità generata dall'attività di investimento		
- Investimenti in immobili, impianti e macchinari	-1.487	-1.488
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-68	-69
- Investimenti in partecipazioni	-244	0
- Disinvestimenti di immobilizzazioni	113	83
- Variazione crediti finanziari verso società del gruppo	0	0
TOTALE	-1.686	-1.474
D Liquidità generata dall'attività finanziaria		
- Variazione netta attività e passività finanziarie correnti	-1.524	3.500
- Variazione netta attività e passività finanziarie non correnti	-2.017	1.054
TOTALE	-3.541	4.554
E Movimenti del patrimonio netto		
- Dividendi corrisposti	-1.484	-1.438
- Altri movimenti di patrimonio netto	-287	-44
TOTALE	-1.771	-1.482
F Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)	-496	974
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti a fine periodo	989	1.485
Ulteriori informazioni sui flussi finanziari:	31-12-07	31-12-06
Imposte pagate nell'esercizio	2.582	1.821
Interessi pagati nell'esercizio	740	622

Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva di Rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Riserve art. 7 c. 3	Riserve art. 7 c. 7	Riserve adozione IAS/IFRS	Utili (perdite) d'esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2006	6.500	5.315	678	473	1.992	0	686	-1.280	1.456	15.821
Utile 2005 a riserve / Dividendi				126	1.330				-1.456	0
Distribuzione dividendi					-1.438					-1.438
Acquisto/Vendita azioni proprie							-250			-250
Fair value stock option							79			79
Fair value strumenti finanziari						126				126
Utile dell'esercizio 2006									2.556	2.556
Saldo al 31 dicembre 2006	6.500	5.315	678	600	1.884	126	515	-1.280	2.556	16.895
Utile 2006 a riserve / Dividendi				128	2.428				-2.556	0
Distribuzione dividendi					-1.484					-1.484
Acquisto/Vendita azioni proprie							-197			-197
Fair value stock option							37			37
Fair value strumenti finanziari							-126			-126
Utile dell'esercizio 2007									2.541	2.541
Saldo al 31 dicembre 2007	6.500	5.315	678	728	2.828	126	229	-1.280	2.541	17.665

BILANCIO CALEFFI S.P.A.

AL 31 DICEMBRE 2007



Note Esplicative

Dichiarazione di conformità

Il bilancio d'esercizio 2007 rappresenta il bilancio separato della Capogruppo Caleffi S.p.A. ed è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

In ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2006, la Società ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") nella preparazione del bilancio.

Nella predisposizione della presente Bilancio d'esercizio sono stati applicati i principi contabili illustrati nei successivi paragrafi; tali principi sono gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006.

Il presente bilancio d'esercizio è stato autorizzato alla pubblicazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2008.

Principi per la predisposizione del bilancio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative.

Il bilancio d'esercizio della Caleffi S.p.A. è predisposto in euro.

Il bilancio al 31 dicembre 2007 è stato predisposto applicando i criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dagli IFRS in vigore alla data di redazione del bilancio. Si segnala che a decorrere dal bilancio al 31 dicembre 2007 è stato applicato il principio contabile IFRS 7 di nuova approvazione. Il principio contabile IFRS 8 omologato nel mese di novembre 2007 verrà applicato a partire dal 1° gennaio 2009.

I principi e le interpretazioni emessi nel 2007, aventi efficacia a partire da esercizi che iniziano successivamente al 31 dicembre 2007, non sono stati adottati anticipatamente dalla Società.



Il bilancio al 31 dicembre 2007 e i dati comparativi al 31 dicembre 2006 sono redatti sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione di alcune attività materiali, valutate al deemed cost, per le quali si sono mantenuti i valori derivanti da rivalutazioni ex lege operate in esercizi precedenti e degli strumenti finanziari derivati, valutati al fair value.

La predisposizione del bilancio dell'esercizio 2007, così come per il bilancio al 31 dicembre 2006, in accordo con gli IFRS ha comportato un cambiamento dei principi contabili rispetto agli ultimi bilanci redatti secondo i principi contabili italiani.

Nell'ambito delle scelte consentite dallo IAS 1, per quanto riguarda gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, si è deciso di adottare, con riferimento allo stato patrimoniale, uno schema in cui le componenti correnti e non correnti delle attività e delle passività sono esposte separatamente e, con riferimento al conto economico, uno schema con l'esposizione dei costi effettuata in base alla natura degli stessi. Per corrente si intende una attività o passività che si suppone sia realizzata/estinta entro i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi, adottati per la redazione del bilancio consolidato, sono esposti nel seguito.

Principi contabili e criteri di valutazione

Nel presente bilancio gli importi sono espressi in migliaia di Euro. I principi contabili descritti di seguito sono stati applicati coerentemente in tutti i periodi inclusi nel presente bilancio e nella redazione dello stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005 ai fini del passaggio agli IFRS.

Immobili, impianti e macchinari

Un bene, appartenente alla categoria immobili, impianti e macchinari viene rilevato al costo storico di acquisto o di produzione al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore. Il costo include:

- > il prezzo di acquisto del bene, inclusivo di eventuali dazi all'importazione e tasse di acquisto non recuperabili, dopo aver dedotto sconti commerciali ed abbuoni;
- > eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale;
- > la stima iniziale dei costi di smantellamento e rimozione del bene e messa in sicurezza.

BILANCIO CALEFFI S.P.A.

AL 31 DICEMBRE 2007



Alcuni elementi di immobili, impianti e macchinari, così come previsto dall'IFRS 1 che sono stati rivalutati al fair value precedentemente alla data di passaggio agli IFRS, sono valutati sulla base del sostituto del costo, pari all'importo rivalutato alla data di rivalutazione.

Considerata la probabilità che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari affluiranno alla Società e il costo dell'elemento può essere determinato attendibilmente, tale costo viene rilevato come un aumento del valore contabile dell'elemento a cui si riferisce. Tutti gli altri costi sono recepiti nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile di ciascun componente degli elementi di immobili, impianti e macchinari. I terreni non sono ammortizzabili. Le vite utili stimate sono le seguenti:

Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	12,5% - 17,5%
Attrezzature:	
- quadri stampa	50%
- altre attrezzature	25%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi industriali	20%
Autovetture	25%

La recuperabilità del valore contabile residuo viene verificata attraverso impairment test laddove emergano oggettivi segnali di perdita di valore e il valore contabile viene rettificato quando necessario, secondo le regole previste dallo IAS 36.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambe le motivazioni e sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Nel caso di un cambiamento di destinazione da investimento immobiliare ad elemento di "immobili, impianti e macchinari", si procede a una riclassificazione all'interno di tale categoria.



Attività immateriali

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore.

Gli ammortamenti sono ripartiti secondo un criterio sistematico lungo la vita utile dell'attività immateriale a partire dal momento in cui la stessa è pronta per l'uso. Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	33%
Concessioni licenze, marchi e simili	10%
Altre	33%

La recuperabilità del valore contabile residuo viene verificata attraverso impairment test laddove emergano oggettivi segnali di perdita di valore e il valore contabile viene rettificato quando necessario, secondo le regole previste dallo IAS 36.

Ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca, intraprese con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di valutazioni, stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Le stime e le assunzioni sono effettuate sulla base dell'esperienza storica e di altri elementi giudicati ragionevoli ai fini della determinazione del valore di attività e passività quando questo non è ottenibile tramite fonti oggettive.

I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi rischi ed oneri ed altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti d'ogni variazione sono riflessi nel conto economico del periodo contabile in cui la stima è stata rivista.

BILANCIO CALEFFI S.P.A.

AL 31 DICEMBRE 2007



Riduzione di valore delle attività

Quando si verificano eventi che lasciano presupporre una potenziale riduzione di valore delle attività materiali ed immateriali valutate al costo, il valore recuperabile dell'attività è stimato e confrontato con il valore netto contabile, per quantificare l'eventuale riduzione di valore. Tale verifica viene svolta almeno annualmente per le attività immateriali a vita indefinita o non ancora disponibili all'uso. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, la Società stima il valore recuperabile dell'attività.

Quando il valore di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile, la Società rileva la relativa perdita di valore nel conto economico.

Perdita di valore

Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari (gruppo di unità) e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità (gruppo di unità).

Calcolo del valore recuperabile

Il valore recuperabile delle attività è il valore maggiore tra il prezzo netto di vendita (fair value) e il valore d'uso. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri stimati sono attualizzati al valore attuale utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'attività non genera flussi finanziari in entrata che siano prevalentemente indipendenti, il valore recuperabile viene riferito all'unità generatrice di flussi finanziari alla quale l'attività appartiene.

Ripristini di valore

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Partecipazioni

La voce include principalmente la partecipazione nella Caleffi Bed & Bath India, oltre a partecipazioni di carattere minoritario, valutate al fair value o, in alternativa al costo, qualora non sia possibile determinare in modo attendibile il fair value; il costo viene rettificato qualora le partecipate realizzino perdite rilevanti di natura permanente.



Attività e passività finanziarie

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate al costo ammortizzato, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata delle attività/passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate utilizzando il metodo del fair value. Il fair value generalmente corrisponde al valore di mercato. Se non esiste un valore di mercato attivo, il fair value è determinato utilizzando valutazioni tecniche, come ad esempio il metodo dei flussi futuri di cassa attualizzati ad un tasso di interesse di mercato. Le differenze derivanti da tali valutazioni vengono iscritte in apposita riserva di patrimonio netto. Gli effetti valutativi sospesi in tale riserva sono iscritti a conto economico nel momento del realizzo dell'attività finanziaria conseguente alla cessione, realizzo o vendita dell'attività stessa.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o produzione e il valore netto di realizzo, che corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Il costo delle rimanenze, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Nel caso di rimanenze di lavori in corso si tiene conto del costo di produzione in funzione delle fasi di lavorazione raggiunte a fine esercizio. Le scorte obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono contabilizzati al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e in conti correnti bancari caratterizzati da un'elevata liquidità e facilmente convertibili in denaro per un importo noto e soggetti ad un rischio irrilevante di variazione del loro valore.

Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate

Al momento della classificazione iniziale dell'attività come posseduta per la vendita, le attività non correnti sono valutate al minore tra il valore contabile e il prezzo netto di vendita (fair value).

BILANCIO CALEFFI S.P.A.

AL 31 DICEMBRE 2007



Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se tali attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente.

Operazioni con pagamenti basati su azioni (Stock option)

Le remunerazioni riconosciute ai dipendenti e agli amministratori tramite l'assegnazione di stock option sono riconosciute a conto economico tramite l'iscrizione del costo con contropartita il patrimonio netto, e valutate in base al fair value delle operazioni alla data di attribuzione. Tale valore è misurato al momento dell'assegnazione delle stock option ed è riconosciuto lungo il periodo nel quale le opzioni maturano le condizioni per l'esercizio (vesting period). Il fair value dell'opzione alla data di attribuzione è valutato utilizzando modelli finanziari, considerando i termini e le condizioni in base alle quali sono stati assegnati tali diritti.

Benefici ai dipendenti

A) Piani a contribuzione definita

I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

B) Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) delle società italiane è considerato un piano a benefici definiti, secondo quanto disposto dallo IAS 19.

L'obbligazione della Società derivante da piani a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, viene calcolata stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi. Tale beneficio viene attualizzato, alla data di riferimento del bilancio, ad un tasso che esprime il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con una scadenza coerente con quella attesa dall'obbligazione. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.



Gli utili e le perdite derivanti dal calcolo attuariale al 1° gennaio 2005, data di passaggio agli IFRS, sono stati rilevati in bilancio direttamente a Patrimonio netto. Successivamente al 1° gennaio 2005, gli utili e perdite derivanti dal calcolo attuariale sono riconosciuti a conto economico nel periodo in cui si manifestano.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (‘TFR’) dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti (‘Riforma Previdenziale’) emanati nei primi mesi del 2007, il Gruppo ha adottato il seguente trattamento contabile:

- i benefici verso dipendenti maturati al 31 dicembre 2006 sono considerati un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di TFR, erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa è determinata sulla base di ipotesi attuariali e dell’effettivo debito maturato e non liquidato alla data di chiusura dell’esercizio di riferimento, applicando i criteri previsti dalla normativa vigente. Il processo di attualizzazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è affidato ad attuari professionisti. Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all’epoca in cui la valutazione stessa è realizzata.

In considerazione delle novità introdotte dalla riforma, la componente legata agli incrementi salariali futuri attesi è stata esclusa dal calcolo di attualizzazione a partire dal 1° gennaio 2007. Gli utili e le perdite attuariali sono interamente imputati a conto economico nel periodo di riferimento;

- i benefici verso dipendenti maturati dal 1° gennaio 2007 sono considerati un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella omonima voce di bilancio, dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Si segnala inoltre che la differenza risultante dalla rideterminazione del TFR maturato al 31 dicembre 2006 sulla base delle nuove ipotesi introdotte dalla Riforma Previdenziale è interamente rilevata in conto economico nella voce “Costi per il personale”.

Fondi

La società contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un’obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato, è probabile che sarà necessario l’impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all’obbligazione e può essere fatta una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione stessa. Se l’effetto del valore temporale del denaro è rilevante, l’importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati ad un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

BILANCIO CALEFFI S.P.A.

AL 31 DICEMBRE 2007



Debiti commerciali e altri debiti

I debiti sono iscritti al costo ammortizzato.

Strumenti derivati e coperture dei flussi finanziari

Gli strumenti derivati sono valutati inizialmente al fair value e successivamente adeguati al fair value riferito alla data di bilancio e classificati nello stato patrimoniale rispettivamente tra le altre attività e passività correnti.

Il valore di mercato degli interest rate swap riflette il valore attuale della differenza tra il tasso da versare/ricevere e il tasso di interesse valutato sulla base dell'andamento del mercato alla stessa data dello swap.

Il fair value dei contratti a termine di valuta è calcolato da autorevoli istituti finanziari sulla base delle condizioni di mercato.

Le variazioni del fair value dei derivati che soddisfano i requisiti per essere definiti "di copertura" sono rilevate a patrimonio netto. Tali importi e le successive variazioni di valore dei derivati sono rilevati a conto economico nello stesso periodo in cui sono rilevati i flussi originati dalle relative operazioni coperte e classificati nella stessa voce di conto economico.

Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere considerati "di copertura" dei flussi finanziari e la parte inefficace di quelli che invece soddisfano i seguenti criteri sono rilevate a conto economico.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate inizialmente al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio a tale data. Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione o dalla conversione di poste monetarie a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale, sono rilevate a conto economico. Gli elementi non monetari che sono iscritti al costo storico in valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

I ricavi dalla vendita di merci sono rilevati a conto economico quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. Essi sono registrati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante, tenendo conto del valore di eventuali sconti commerciali e riduzioni. I ricavi derivanti da una prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stadio di completamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto. I ricavi non sono rilevati quando c'è incertezza sulla recuperabilità del corrispettivo, sui relativi costi o sulla possibile restituzione delle



merci, o se la direzione continua ad esercitare il solito livello continuativo di attività associate con la proprietà sulla merce venduta. Le transazioni con parti correlate sono effettuate su basi equivalenti a quelle prevalenti in transazioni tra parti indipendenti.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione che corrisponde con la delibera di distribuzione.

Contributi pubblici

Se esiste una ragionevole certezza che i contributi saranno ricevuti e che la Società rispetterà le condizioni previste, i contributi pubblici sono rilevati inizialmente come ricavi differiti. I contributi sono successivamente riconosciuti a conto economico come proventi, con un criterio sistematico lungo gli esercizi necessari a contrapporli ai costi che il contributo intende compensare nel caso di contributi in conto esercizio e lungo la vita utile dell'attività che il contributo intende compensare nel caso di contributi in conto capitale.

Oneri e Proventi finanziari

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati a conto economico, per competenza, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito (correnti, anticipate, differite)

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, della rilevazione iniziale di attività o passività che non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile e delle differenze relative ad investimenti in società controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverterà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

BILANCIO CALEFFI S.P.A.

AL 31 DICEMBRE 2007



Le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le attività e passività fiscali correnti, anticipate e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in un'apposita riserva a riduzione del Patrimonio Netto. Il valore di carico delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di Patrimonio Netto.

Analisi delle voci di stato patrimoniale

Attività non correnti

1. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

	SITUAZIONE INIZIALE				Saldo al 31-12-06
	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti	
Terreni e Fabbricati	89			73	16
Impianti e Macchinari	6.893	776		6.814	855
Attrezzature	7.049			5.426	1.624
Immob. in corso ed acconti	-				-
Totale	14.031	776	-	12.312	2.495

	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO					Saldo al 31-12-07
	Riclassificazioni	Incrementi	Cessioni/ Stralci	Utilizzo fondo	Ammortamenti	
Terreni e Fabbricati					3	13
Impianti e Macchinari		302	125	125	334	823
Attrezzature		1.172	459	427	1.140	1.624
Immob. in corso ed acconti	-	13				13
Totale	-	1.487	584	552	1.477	2.473

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti tecnici che hanno riguardato in particolare quadri e cilindri per la stampa dei tessuti per € 869 mila, una nuova trapuntatrice per € 260 mila, il rinnovamento del parco autovetture per € 100 mila.

Sono state, di contro, effettuate dismissioni e stralci di attrezzature per un valore contabile originario di € 584 mila che risultavano ammortizzati per € 552 mila. Tali dismissioni hanno generato plusvalenze per € 65 mila e minusvalenze per € 29 mila.

Ai sensi della Legge 72 del 19 marzo 1983 la Società ha eseguito, nell'esercizio 1983 la rivalutazione dei beni aziendali iscritti nella categoria "Impianti e Macchinari" per un importo di € 84 mila. Nel valore dei beni presenti in bilancio al 31 dicembre 2007 residua l'intero ammontare di tale rivalutazione.

BILANCIO CALEFFI S.P.A.

AL 31 DICEMBRE 2007

Ai sensi della Legge 342 del 21 novembre 2000 la Società ha eseguito, nell'esercizio 2003 la rivalutazione dei beni aziendali iscritti nella categoria "Impianti e Macchinari" in essere al 31 dicembre 2003 e riferiti alle annualità 1996, 1997 e 1998. L'importo complessivo della rivalutazione pari a € 692 mila, è stato iscritto in apposita riserva del patrimonio netto, previa deduzione dell'imposta sostitutiva pari a € 131 mila. La rivalutazione è stata effettuata sulla base di una perizia estimativa redatta da società indipendente. Nel valore dei beni presenti in bilancio al 31 dicembre 2007 residua l'ammontare di € 691 mila di tale rivalutazione.

Non vi sono restrizioni alla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari.

Al 31 dicembre 2007 non vi sono significativi ordini emessi per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari.

L'ammontare degli immobili, impianti e macchinari totalmente ammortizzati e ancora in uso è pari a € 10.238 mila.

2. ATTIVITÀ IMMATERIALI

	SITUAZIONE INIZIALE			Saldo al 31-12-2006
	Costo Storico	Rivalut./ Svalut.	Ammortamenti	
Diritti di brevetto e opere ingegno	74		63	12
Marchi	95		11	84
Altre	258		25	234
Totale	427	-	98	329

	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				Saldo al 31-12-2007
	Riclassificazioni	Acquisizioni	Cess./Riduzioni	Ammortamenti	
Diritti di brevetto e opere ingegno		3		7	7
Marchi		44		8	120
Altre		22	83	12	160
Totale	-	68	83	27	288



La voce “Diritti di brevetto e utilizzo opere dell’ingegno” comprende prevalentemente costi per l’acquisto di software.

La voce “Altre” comprende l’importo originario di € 250 mila pagato nel corso dell’esercizio 2005 per il rinnovo anticipato di contratti di licenza. Tale importo è stato rilasciato a conto economico per € 83 mila riferibile alla quota di costo imputabile all’esercizio 2007.

3. ATTIVITÀ FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI

	31-12-2007	31-12-2006
Immobilizzazioni finanziarie	5	5
Partecipazioni	254	9
Totale	259	14

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a crediti finanziari verso il Centro Medico S. Nicola di Viadana.

Le partecipazioni fanno riferimento per € 244 alla controllata Caleffi Bed & Bath India e per l’importo rimanente a partecipazioni minoritarie nel Consorzio per lo sviluppo produttivo e distributivo dell’area viadanesa, nella società Immobiliindustria S.p.A., nel consorzio Progress & Competition, nel Centro Medico S. Nicola, nel Consorzio Conai e nel Consorzio Assindustria Energia.

La partecipazione della controllata Caleffi Bed & Bath India si è formata versando nel marzo 2007 € 91 mila all’atto della costituzione; successivamente Caleffi S.p.A. ha erogato, nel giugno 2007, un finanziamento di € 153 mila. Tale finanziamento è stato portato in aumento di capitale nel dicembre 2007.

Tali attività sono iscritte al costo, eventualmente ridotto in presenza di impairment.

BILANCIO CALEFFI S.P.A.

AL 31 DICEMBRE 2007

La Società detiene al 31 dicembre 2007 le seguenti partecipazioni dirette in società controllate:

Denominazione	Paese	% di possesso	Valore Contabile
Caleffi Bed & Bath India Private Limited	India	51%	244

Principali dati di bilancio delle società controllate:

	Attività	Passività	Patrimonio netto	Ricavi	Utile/ (perdita)
Caleffi Bed & Bath India Private Limited	911	676	235	392	(229)

4. ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

	31-12-2007	31-12-2006
Imposte Anticipate	389	531
Totale	389	531

Il dettaglio delle imposte anticipate è il seguente:

	Diff. temporanea	Ires 27,5%	Irap 3,90%	Imp. Ant.
Costi di quotazione	681	187	27	214
F.do indennità suppl. clientela	301	83	9	92
F.do svalutazione crediti	113	31	0	31
F.do obsolescenza magazzino	52	14	2	16
F.do resi su vendite	80	22	3	25
Costi a deducibilità differita	10	3	0	3
Fair value derivati	28	8	0	8
Totale	1.265	348	41	389

La recuperabilità delle imposte anticipate è basata sui risultati positivi attesi.

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Saldo iniziale		Utilizzo		Incremento		Rettifica tax rate		Saldo finale	
	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap
Costi di quotazione	304	39	79	10	-	-	38	2	187	27
F.do indennità suppl. clientela	76	10	-	-	21	-	14	1	83	9
F.do svaluzione crediti	45	-	8	-	-	-	6	-	31	-
F.do obsolescenza magazzino	17	2	-	-	-	-	3	-	14	2
F.do resi su vendite	10	1	-	-	14	2	2	-	22	3
F.do rischi per contenzioso dipendenti	8	-	8	-	-	-	-	-	-	-
Costi a decucibilità differita	3	1	-	-	-	-	-	1	3	-
Fair value derivati	15	-	15	-	8	-	-	-	8	-
Totale	478	53	110	10	43	2	63	4	348	41

Tutti gli utilizzi/incrementi della tabella precedente sono stati contabilizzati a conto economico.

Il tax rate adottato nel calcolo delle imposte anticipate è il 27,5% Ires e il 3,9% Irap.

Attività correnti

Capitale circolante

L'analisi del capitale circolante è la seguente:

	31-12-2007	31-12-2006
Crediti commerciali	22.887	27.239
Rimanenze	14.339	12.754
Debiti commerciali	14.614	13.447
Totale	22.513	26.546

La diminuzione capitale circolante è dovuta alla cessione dei crediti pro soluto per circa 4 milioni di € effettuato nel mese di dicembre.

BILANCIO CALEFFI S.P.A.

AL 31 DICEMBRE 2007

5. RIMANENZE

	31-12-2007	31-12-2006
Materie Prime e Sussidiarie	6.933	6.602
Prodotti in corso di lavor. e semilavor.	1.003	760
Prodotti Finiti	6.455	5.443
- Fondo obsolescenza prodotti finiti	-52	-52
Totale	14.339	12.754

L'incremento delle giacenze rispetto al 31/12/06 è dovuto al portafoglio ordini in essere al 31/12/07 in incremento rispetto all'anno precedente.

La rettifica di valore per obsolescenza, è dovuta ad accantonamento tassato effettuato per adeguare al presunto valore di realizzo i prodotti finiti a lento rigiro.

6. CREDITI COMMERCIALI

	31-12-2007	31-12-2006
Crediti commerciali Italia	22.095	26.812
Crediti commerciali paesi UE	232	147
Crediti commerciali extra UE	764	570
- Fondo svalutazione crediti	-223	-260
- Fondo resi su vendite	-80	-30
Totale	22.788	27.239

Non vi sono concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti. Non vi sono crediti in valuta estera. Non vi sono crediti con scadenza superiore a 12 mesi o 5 anni.

Il fondo svalutazione crediti ha avuto i seguenti movimenti nel corso dell'esercizio:

	F.do Art. 106 T.U.I.R.	F.do tassato	Totale
Saldo al 31 dicembre 2006	123	137	260
Utilizzo per perdite su crediti	-123	-24	-147
Accantonamento dell'esercizio per rischi inesigibilità	110	0	110
Saldo al 31 dicembre 2007	110	113	223

7. ALTRI CREDITI

	31-12-2007	31-12-2006
Crediti verso dipendenti	6	8
Crediti per depositi cauzionali	7	7
Acconti a fornitori per servizi	306	207
Note di accredito da ricevere	322	321
Crediti d'imposta	51	-
Crediti vari	3	6
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	113	53
Totale	808	602

La voce note da accredito da ricevere è relativa a premi su acquisti, definiti sulla base di contratti stipulati con alcuni fornitori, al raggiungimento di determinati volumi di acquisto. Non vi sono crediti con scadenza superiore a 12 mesi o 5 anni.

8. ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

	31-12-2007	31-12-2006
Crediti verso Erario per Iva	160	-
Crediti verso Erario per Ires	226	-
Crediti verso Erario per Irap	90	-
Totale	476	-

Il credito verso Erario per iva si riferisce alla liquidazione iva di dicembre, tale credito è stato utilizzato in compensazione nei primi mesi del 2008. I Crediti verso Erario per ires e irap derivano da acconti versati nel 2007 superiori all'effettivo debito dell'anno.

BILANCIO CALEFFI S.P.A.

AL 31 DICEMBRE 2007



9. ATTIVITÀ FINANZIARIE

	31-12-2007	31-12-2006
Attività finanz. disponibili per la vendita	5.935	7.723
Totale	5.935	7.723

Tale voce è costituita dai proventi derivanti dall'Ipo temporaneamente investiti, in attività disponibili per la vendita.

Nello specifico la voce è composta da un contratto di capitalizzazione a capitale rivalutabile per € 4.282 mila, da fondi monetari e obbligazionari per € 1.171 mila, e da investimenti azionari per € 482 mila.

Il fair value così come i relativi flussi finanziari delle attività rappresentate da fondi monetari e obbligazionari, sono esposte al rischio di tasso di interesse. Riteniamo che tale rischio sia contenuto e non in grado di influenzare la redditività aziendale in modo apprezzabile. Per quanto attiene il valore di mercato degli investimenti azionari riteniamo non sia esposto, se non in modo indiretto, al rischio di variazione dei tassi di interesse.

10. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

	31-12-2007	31-12-2006
Depositi bancari e postali	964	1.136
Assegni	1	329
Denaro e valori in cassa	24	20
Totale	989	1.485

Non vi sono vincoli al libero utilizzo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti esistenti al 31 dicembre 2007.

11. PATRIMONIO NETTO

	31-12-2007	31-12-2006
Capitale Sociale	6.500	6.500
Riserva Sovrapprezzo Azioni	5.315	5.315
Riserva di Rivalutazione	678	678
Riserva Legale	727	600
Altre Riserve	1.903	1.246
Utile dell'esercizio	2.541	2.556
Totale	17.665	16.895

Il capitale sociale, interamente versato, ammonta a € 6.500 mila ed è costituito da n. 12.500.000 azioni da € 0,52 nominali cadauna.

Al 31 dicembre 2007 la Società detiene nel proprio portafoglio n° 296.913 azioni proprie, per un valore complessivo di € 1.121 mila. Tale valore secondo quanto stabilito dallo IAS 32.33 è stato portato a diretta rettifica della voce “Altre Riserve” del Patrimonio Netto.

La composizione del Patrimonio Netto è così articolata:

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota Disponibile	Riep. utilizz. 3 exerc. preced.	
				Per Copertura Perdite	Per altre ragioni
Capitale Sociale	6.500				
Riserva Sovrapp. Azioni	5.315	A , B , C	5.315		
Riserva di rivalutazione	678	A , B , C	678		
Riserva Legale	727	B			
Altre Riserve	1.903	A , B , C	1.903		
Totale	15.124		7.896		
Quota Distribuibile			7.896		

Legenda:

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

In merito al regime fiscale in caso di distribuzione si segnala che il Patrimonio Netto contiene riserve in sospensione di imposta per € 683 mila. Su tali riserve non sono state iscritte imposte, in quanto le stesse verranno trattate in modo da non renderle fiscalmente rilevanti.

Il dettaglio della composizione delle “Altre riserve” è desumibile dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, costituente parte integrante del bilancio dell’esercizio.

Il 24 maggio 2007 è stato distribuito un dividendo pari ad € 0,12 per azione, pari ad un valore complessivo di € 1.484 mila.

Nella voce “Altre Riserve” è compreso, per un importo non significativo, il fair value delle attività finanziarie classificate “Available for sale”.

BILANCIO CALEFFI S.P.A.

AL 31 DICEMBRE 2007

Passività non correnti

12. PASSIVITÀ FINANZIARIE

	31-12-2007	31-12-2006
Finanziamenti da banche	2.929	4.946
Totale	2.929	4.946

Il dettaglio dei debiti verso banche per finanziamenti è il seguente:

	Data di stipula	Importo	Scadenza	Quota entro l'anno	Quota da 1 a 5 anni	Quota oltre 5 anni	Totale residuo
B.Italia/Min.Industria	11-07-00	1.506	06-07-15	71	601	698	1.370
SanPaolo Imi	10-05-04	1.500	15-03-09	353	88	0	441
Mediocredito L. 598	28-10-04	900	05-10-09	225	225	0	450
Banca Agricola Mant	24-01-05	2.000	30-01-09	522	135	0	657
Cariparma	09-03-06	2.000	09-03-10	502	662	0	1.164
Banca Agricola Mant.	13-09-06	1.500	13-09-10	367	690	0	1.057
Totale		9.406		2.040	2.401	698	5.139

I finanziamenti sono regolati a tassi in linea con le normali condizioni di mercato ad eccezione dei finanziamenti agevolati ai sensi della legge 46/82 per Innovazione Tecnologica e ai sensi della legge 598/94 per consolidamento debiti a breve, i cui tassi sono significativamente più contenuti. Una parte significativa dei flussi finanziari in uscita, rappresentati dagli interessi pagati sui finanziamenti ottenuti dal sistema bancario, è esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse. Riteniamo che tale rischio non sia in grado di influenzare in modo significativo la redditività aziendale, per tale motivo non sono state poste in essere apposite coperture.

La voce finanziamenti da banche è al netto dell'attualizzazione del finanziamento agevolato per adeguarlo ai tassi di mercato per € 170 mila.

A fronte dei suddetti finanziamenti non sono state rilasciate garanzie.

Al 31 dicembre 2007 non risultano in essere derivati sui tassi o sulle valute. Le uniche operazioni in essere al 31 dicembre sono alcuni acquisti a termine di \$, per un totale di \$ 1.250.000 .

Il fair value di tali strumenti operazioni è negativo per € 28 mila (classificati nella voce 20 Altre passività finanziarie).

13. BENEFICI AI DIPENDENTI

Tale voce ammonta a € 2.010 mila e riflette le indennità di fine rapporto maturate a fine periodo dal personale dipendente, che sono valutate secondo criteri attuariali ai sensi dello IAS 19. Tale modalità di calcolo ha comportato l'iscrizione di oneri finanziari per € 97 mila.

A seguito delle modifiche apportate dalla Legge 296 del 27 dicembre 2006 ("Finanziaria 2007") è stato modificato il trattamento contabile del trattamento di fine rapporto ai fini IAS/IFRS; l'obbligazione maturata al 31 dicembre 2006 viene trattata contabilmente come un piano a benefici definiti, le quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007 verranno contabilizzate come piano a contributi definiti. Tale modifica ha reso necessario la revisione dei conteggi attuariali con esclusione della componente relativa agli incrementi salariali futuri. La differenza (curtailment) generata dal nuovo conteggio rispetto al precedente è stata contabilizzata a conto economico così come previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19.

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

Passività netta per trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2006	2.474
Curtailment (ricalcolo passività al 31/12/2006 secondo nuova normativa previdenziale)	-267
Trattamento fine rapporto pagato nell'esercizio	-264
Accantonamento dell'esercizio	18
Onere finanziario	97
(Utile) / Perdita attuariale	-48
Passività netta per trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2007	2.010

Il curtailment viene portato in diminuzione dei "Costi del personale" nel conto economico.

L'accantonamento del periodo viene classificato nella voce "Costi del personale", gli oneri finanziari sono classificati nella relativa voce del conto economico, l'utile attuariale è compreso tra i "Proventi finanziari".

L'ammontare del costo per piani a contribuzione definita è pari ad € 297 mila.

BILANCIO CALEFFI S.P.A.

AL 31 DICEMBRE 2007

La passività netta alla chiusura dell'esercizio si basa sulla valutazione attuariale determinata, a sua volta, sulla base dei seguenti parametri:

IPOTESI FINANZIARIE ANNO 2007

Tasso di attualizzazione	4,65%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%
Frequenza annua anticipazioni	2,50%
Frequenza turnover	5,00%

14. ALTRI FONDI

	31-12-2007	31-12-2006
F.do indennità suppletiva di clientela	479	410
F.do rischi per contenzioso dipendenti	-	25
Totale	479	435

La voce ha avuto la seguente movimentazione:

	Fisc art. 105 TUIR	Fisc tassato	Totale
Saldo al 31 dicembre 2006	179	231	410
Utilizzo dell'esercizio	-1	0	-1
Incremento dell'esercizio	0	70	70
Saldo al 31 dicembre 2007	178	301	479

15. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

	31-12-2007	31-12-2006
Imposte differite passive	241	307
Totale	241	307

Il dettaglio è il seguente:

	Diff. temporanea	Ires 27,5%	Irap 3,90%	Imp. Diff.
Amm. Anticipati	485	133	19	152
Curtailment TFR IAS 19	268	74	0	74
Fair Value TFR Ias 19	21	6	0	6
Plusvalenze	31	8	1	9
Totale	805	221	20	241

Gli ammortamenti anticipati, indicati nella tabella precedente, si riferiscono ad ammortamenti effettuati ai soli fini fiscali in bilancio in precedenti esercizi e nell'esercizio 2007.

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Saldo iniziale		Utilizzo		Incremento		Rettifica Tax rate		Saldo finale	
	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap
Ammortamenti anticipati	197	25	81	8	36	2	19	-	133	19
Fair value investimenti	62	-	62	-	-	-	-	-	-	-
Plusvalenze rateizzate	20	3	12	2	-	-	-	-	8	1
Fair value TFR Ias 19	-	-	-	-	6	-	-	-	6	-
Curtailment TFR Ias 19	-	-	-	-	74	-	-	-	74	-
Totale	279	28	155	10	116	2	19	0	221	20

Gli utilizzi/incrementi della voce ammortamenti anticipati, plusvalenze rateizzate, fair value TFR e curtailment Ias 19 sono stati contabilizzati a conto economico.

BILANCIO CALEFFI S.P.A.

AL 31 DICEMBRE 2007

Passività correnti

16. DEBITI COMMERCIALI

	31-12-2007	31-12-2006
Debiti verso fornitori Italia	9.581	8.395
Debiti verso fornitori UE	320	812
Debiti verso fornitori extra UE	2.274	1.146
Fatture da ricevere	2.439	3.094
Totale	14.614	13.447
di cui verso parti correlate	63	63

Non vi sono concentrazioni di debiti significati verso uno o pochi fornitori.

Tra i debiti verso fornitori extra UE segnaliamo la presenza di debiti in valuta per \$ 112 mila convertiti al cambio al 31/12/07. Tale conversione ha generato utili su cambi per € 4 mila e perdite su cambi per € 1 mila.

I debiti verso parti correlate, pari a € 63 mila, sono inclusi nella voce debiti verso fornitori italia e si riferiscono al contratto di consulenza stilistica con il consigliere Rita Federici.

Non vi sono debiti con scadenza superiore a 12 mesi o 5 anni.

17. ALTRI DEBITI

	31-12-2007	31-12-2006
Istituti di previdenza e secur. sociale	502	467
Note di accr. da emett. (premi clienti)	1.206	1.097
Acconti da clienti	-	5
Debiti vari	21	34
Risconti passivi	2	11
Totale	1.731	1.614

La voce istituti di previdenza e sicurezza sociale è relativa ai debiti per le ritenute sugli stipendi e sui salari del mese di dicembre, versati nei primi mesi 2008. La voce note di accredito da emettere si riferisce ai premi a clienti per raggiungimento di determinati obiettivi di fatturato.

Non vi sono debiti con scadenza superiore a 12 mesi o 5 anni.

18. BENEFICI AI DIPENDENTI

Tale voce per € 823 mila rappresenta il debito per le retribuzioni del mese di dicembre 2007, corrisposte il 10 gennaio 2008 e delle ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2007.

19. PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

	31-12-2007	31-12-2006
Ritenute su redditi di lavoro dipend.	412	419
I.V.A.	-	190
Ires	-	355
Irap	-	77
Totale	412	1.040

20. ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

	31-12-2007	31-12-2006
Debiti verso banche	7.596	10.875
Fair Value strumenti derivati	28	44
Ratei passivi	45	51
Risconti passivi	171	182
Totale	7.840	11.152

Il dettaglio della voce debiti verso banche è il seguente:

	31-12-07	31-12-06
Scoperti di conto corrente ed anticipazioni	5.556	8.881
Quota corrente finanziamenti	2.040	1.994
Totale	7.596	10.875

Il dettaglio della quota corrente dei finanziamenti è esposto nella tabella riportata al punto 12 passività finanziarie.

BILANCIO CALEFFI S.P.A.

AL 31 DICEMBRE 2007

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

	31-12-2007	31-12-2006	Rifer. Note Esplicative
A Cassa	24	20	10
B Altre disponibilità liquide (assegni, depositi bancari e postali)	965	1.465	10
C Attività disponibili per la vendita	5.935	7.723	9
D Liquidità (A + B + C)	6.924	9.208	
E Crediti Finanziari correnti	0	0	
F Debiti Finanziari correnti	-5.602	-8.881	20
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-2.040	-1.994	12
H Altri debiti finanziari correnti	-199	-277	20
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	-7.840	-11.152	
J Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)	-916	-1.944	
K Debiti bancari non correnti	-2.929	-4.946	12
L Obbligazioni emesse	0	0	
M Altri debiti non correnti	0	0	12
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	-2.929	-4.946	
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	-3.845	-6.890	

Analisi delle voci di conto economico

21. VENDITE DI BENI E SERVIZI

	31-12-2007	31-12-2006
Vendite Italia	55.907	55.107
Vendite paesi UE	594	514
Vendite altri stati Europa	890	916
Vendite resto del mondo	390	240
Totale	57.781	56.777

Le vendite a soggetti Extra Ue sono tutte fatturate in euro.

I ricavi delle vendite sono esposti al netto di resi, sconti e abbuoni riconosciuti ai clienti, nonché dell'ammontare stimato di resi su vendite realizzate nell'esercizio, ma che presumibilmente verranno effettuati nei primi mesi dell'esercizio 2008 e appostato nella voce "Fondo resi su vendite" iscritto a rettifica dei crediti commerciali.

22. ALTRI RICAVI E PROVENTI

	31-12-2007	31-12-2006
Rimborsi assicurativi	12	25
Plusvalenze da beni patrimoniali	65	15
Sopravvenienze attive	71	48
Contributi c/capitale	9	9
Altri	127	173
Totale	284	270

La voce "Altri" si compone principalmente da addebiti effettuati agli agenti per la quota di premi a clienti di loro competenza per € 91 mila. La voce sopravvenienze attive è rappresentata principalmente, per € 51 mila, dal credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo L. 296/2006.

23. COSTI PER SERVIZI

	31-12-2007	31-12-2006
Stampa tessuti e altre lavorazioni est.	8.461	7.423
Altri costi industriali e r&s	2.169	2.047
Pubblicità e promozioni	2.654	2.600
Altri costi commerciali	4.220	4.389
Costi Amministrativi	1.087	1.018
Totale	18.591	17.477
di cui verso parti correlate	84	84

La voce altri costi commerciali è costituita principalmente dalla voce provvigioni e oneri accessori (€ 1.933 mila) e dalla voce trasporti su vendite (€ 1.738 mila).

La voce costi amministrativi comprende principalmente le consulenze (€ 325 mila) e la voce assicurazioni (€ 172 mila).

Nella voce altri costi industriali e r&s sono inclusi € 84 mila relativi ai compensi previsti dal contratto di consulenza stilistica per lo studio e la progettazione delle collezioni, stipulato con il consigliere Federici Rita.

BILANCIO CALEFFI S.P.A.

AL 31 DICEMBRE 2007



24. COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

	31-12-2007	31-12-2006
Royalties	3.420	3.157
Affitti e locazioni passive	680	662
Totale	4.100	3.819
di cui verso parti correlate	420	420

Nella voce affitti e locazioni passive sono compresi € 336 mila relativi al contratto di affitto degli immobili strumentali, stipulato con Pegaso S.r.l. società posseduta interamente dai consiglieri Giuliana Caleffi e Rita Federici , in data 30 agosto 2005.

Nella voce royalties sono inclusi € 84 mila relativi al contratto di consulenza stilistica con il consigliere Federici Rita.

La voce royalties è relativa alle vendite di prodotti a marchio Disney, Barbie e Mariella Burani, per i quali sono in essere contratti di licenza.

25. COSTI PER IL PERSONALE

	31-12-2007	31-12-2006
Salari e stipendi	4.722	4.913
Oneri sociali	1.450	1.489
Trattamento fine rapporto	48	240
Altri costi	44	45
Compensi Amministratori	245	252
Oneri sociali su compensi ammin.	21	16
Totale	6.530	6.956

Nella voce salari e stipendi è compreso il costo derivante dalla valutazione al fair value del piano di stock option deliberato in data 29/07/05, per € 37 mila. La voce trattamento fine rapporto è al netto del curtailment per € 268 mila.

L'ammontare del costo per piani a contribuzione definita è pari ad € 297 mila.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2007 e 2006, nonché la media dell'esercizio 2007, suddiviso per categoria, è stato il seguente:

	31-12-2007	31-12-2006	Media 2007
Operai	114	112	114
Impiegati	37	40	38
Quadri	7	7	7
Dirigenti	3	4	4
Totale	161	163	163

26. AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RETTIFICHE SU CREDITI

	31-12-2007	31-12-2006
Ammortamento immobil. immateriali	27	40
Ammortamento immobil. materiali	1.477	1.407
Acc. fondo svalutazione crediti	110	100
Totale	1.614	1.547

27. ALTRI COSTI OPERATIVI

	31-12-2007	31-12-2006
Accantonamento fisc	70	100
Acc. contenzioso con dipendenti	-	25
Minusvalenze patrimoniali	29	54
Sopravvenienze e insussistenze pass.	26	13
Imposte e tasse varie	121	115
Totale	246	307

La voce minusvalenze patrimoniali deriva dalla cessione/distruzione di cilindri e quadri per la stampa, nell'ambito del fisiologico processo di sostituzione dei cespiti produttivi.

BILANCIO CALEFFI S.P.A.

AL 31 DICEMBRE 2007

28. ONERI FINANZIARI

	31-12-2007	31-12-2006
Interessi di conto corrente	389	307
Interessi su mutui passivi	253	219
Interessi di factoring	16	-
Interessi su altri finanziamenti	63	31
Minusvalenze su titoli	-	3
Fair value acquisti a termine in \$	28	29
Oneri finanziari Tfr IAS19	97	89
Totale	846	678

La voce fair value su contratti in \$ si riferisce ad acquisti a termine di valuta sottoscritti nel corso del 2007 e con scadenza 2008.

La voce oneri finanziari Tfr Ias 19 evidenzia la componente finanziaria della rilevazione del debito TFR in applicazione dei principi contabili internazionali.

29. PROVENTI FINANZIARI

	31-12-2007	31-12-2006
Interessi da clienti	11	3
Interessi da depositi bancari e postali	17	8
Interessi da attività fin. non immobilizz.	144	188
Plusvalenze su titoli	420	18
Altri	123	16
Totale	715	234

30. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

	31-12-2007	31-12-2006
Imposte correnti	1.841	2.148
Imposte anticipate	142	61
Imposte differite	-4	-47
Totale	1.979	2.162



Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state calcolate nel rispetto della normativa vigente. Le norme fiscali hanno reso necessario operare delle rettifiche al risultato economico determinato secondo i principi contabili internazionali.

31. GESTIONE DEI RISCHI

Rischio di tasso di interesse

L'indebitamento finanziario è in gran parte regolato da tassi di interesse variabile, quindi la Società è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Si evidenzia che la Società non ha stipulato contratti di copertura specifici in quanto ritiene che l'eventuale aumento dei tassi di interesse non avrebbe impatti significativi sulla redditività aziendale. Il ricorso a finanziamenti viene valutato in base alle esigenze aziendali del periodo.

Rischio di cambio

La Società effettua una parte degli acquisti di materia prima in dollari e per tutelarsi rispetto al rischio di cambio, ove necessario, effettua coperture generiche attraverso la stipula di contratti derivati e acquisti a termine di valuta. Tali derivati sono valutati al fair value. Al 31 dicembre 2007 risultano in essere alcuni acquisti a termine di \$, per un totale di \$ 1.250 mila.

Rischio di prezzo

L'eventuale aumento dei prezzi di acquisto di determinate materie prime, rappresenta un rischio contenuto, in quanto la Società, disponendo di una rete di fornitori ampia e ubicata in diverse aree geografiche del mondo, riesce tempestivamente ad approvvigionarsi sul mercato che presenta le migliori condizioni di prezzo, senza che questo vada a discapito della qualità.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o un'altra controparte possa non rispettare gli impegni alla scadenza causando una perdita alla Società.

La qualità del credito è molto elevata, frutto di una attenta selezione dei clienti e di un costante monitoraggio sul loro stato di salute. Il trend storico delle perdite su crediti mostra un valore contenuto. Il rischio di credito risulta riflesso in bilancio, nella voce fondo svalutazione crediti (si veda nota 6 "Crediti Commerciali"). Non vi sono condizioni di particolare concentrazione del rischio di credito.

BILANCIO CALEFFI S.P.A.

AL 31 DICEMBRE 2007



Nella seguente tabella viene esposto lo scadenziario dei crediti commerciali:

	31-12-2007	31-12-2006
Crediti non scaduti	19.305	24.029
Crediti Scaduti		
entro 30 gg	1.925	1.846
da 30 a 60 gg	990	950
da 60 a 90 gg	297	245
oltre 90 gg	574	459

La capogruppo ha effettuato nel corso dell'esercizio cessioni di crediti pro soluto per un importo di € 5.230 mila. Tale cessione è stata regolata ai normali tassi di mercato ed è stata determinata da una momentanea esigenza di liquidità.

32. RAPPORTI CON CONTROPARTI CORRELATE E ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Caleffi non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società od enti.

Gli immobili strumentali all'esercizio dell'attività della Società sono concessi in locazione alla stessa da parte della Pegaso S.r.l., società immobiliare interamente posseduta dagli amministratori Rita Federici e Giuliana Caleffi, in forza di contratto di locazione stipulato in data 30 agosto 2005. Il canone di locazione pari ad € 330 mila, è stato determinato sulla base di una perizia indipendente; il contratto di locazione ha una durata di 8 anni rinnovabile per ulteriori 8. La Pegaso S.r.l. ha acquisito la proprietà di tali immobili per effetto della scissione del ramo immobiliare della Società, effettuata con atto di scissione non proporzionale in data 27 settembre 2005.

L'amministratore Rita Federici è legata alla Società da un rapporto di consulenza stilistica avente per oggetto l'ideazione e la realizzazione delle collezioni prodotte e/o commercializzate dalla Società, per un importo annuo di € 168 mila. Tale contratto ha una durata di 3 anni con scadenza il 31 agosto 2008.

Guido Ferretti e Valerio Pizzi rivestono sia la qualifica di amministratori che di dirigenti della Capogruppo e sono amministratori della società controllata Caleffi Bed & Bath India.

RAPPORTI CON CONTROPARTI CORRELATE

	Effetto a C.E.	Incidenza sul fatturato	Incidenza sul risultato	Debito al 31/12	Incidenza sui debiti	Incidenza su PFN
Pegaso s.r.l. affitto immobili strumentali	-336	0,58%	7,43%	0	0,00%	0,00%
Federici Rita contratto consulenza stilistica	-168	0,29%	3,72%	63	0,43%	1,64%
TOTALI	-504	0,89%	11,15%	63	0,43%	1,64%

33. DETTAGLIO COMPENSI AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORI GENERALI DELLA CAPOGRUPPO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e Cognome	Carica	Periodo Carica	Scadenza Carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Altri compensi
Caleffi Giuliana	Presidente	01/01 - 31/12	30-04-2008	180	5	-
Ferretti Guido	Amminist. Delegato	01/01 - 31/12	30-04-2008	24	1	224
Federici Rita	Consigliere	01/01 - 31/12	30-04-2008	12	3	-
Negrini Roberto	Consigliere	01/01 - 31/12	30-04-2008	12	3	131
Pizzi Valerio	Consigliere	01/01 - 31/12	30-04-2008	12	5	185

La voce “Altri compensi” è relativa agli emolumenti corrisposti per la funzione di Dirigente della Capogruppo.

COLLEGIO SINDACALE

Nome e Cognome	Carica	Periodo Carica	Scadenza Carica	Emolumenti
Girelli Angelo	Presidente	01/01 - 31/12	30-04-2008	10
Girelli Mauro	Sindaco Effettivo	01/01 - 31/12	30-04-2008	6
Tabone Francesco	Sindaco Effettivo	01/01 - 31/12	30-04-2008	6

La società non ha erogato finanziamenti né ha assunto impegni per effetto di garanzie prestate ai membri dell’Organo di Amministrazione né del Collegio Sindacale.

BILANCIO CALEFFI S.P.A.

AL 31 DICEMBRE 2007



34. PASSIVITÀ POTENZIALI

Alla data di pubblicazione del presente bilancio non risultano passività potenziali di rilievo per cui risulti possibile un esborso futuro da parte della Società.

35. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sostanzialmente diversa da quella risultante dal bilancio al 31 dicembre 2007 o tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative allo stesso.

Il 22 gennaio 2008 è stato siglato il closing per l'acquisto del 55% delle azioni di Mirabello S.p.A., storico brand italiano di biancheria per la casa con sede a Milano.

Mirabello S.p.A. è stata fondata nel 1978 a Milano da Roberto Cabrini, come negozio di lusso, nella prestigiosa Brera, interamente dedicato alla biancheria per la casa di alta qualità. Oggi, affermato marchio, produce e distribuisce collezioni nei punti vendita più qualificati, in Italia e nel mondo. L'acquisizione rappresenta un ulteriore ed importante sviluppo del progetto strategico del Gruppo Caleffi finalizzato a presidiare il segmento Luxury e ad accelerare la politica di espansione del brand nei mercati esteri.

L'operazione permetterà, quindi, ai due player del mercato Home Fashion & Luxury di consolidare un modello di business comune:

- arricchire l'offerta per la clientela di fascia alta;
- aumentare la quota di fatturato all'estero con 600 nuovi punti vendita nel mondo;
- accrescere la rete distributiva in Italia aggiungendo i 500 negozi di presenza Mirabello ai 1.100 negozi dove è presente Caleffi.



Il 25 gennaio 2008 è stato siglato un contratto di licenza con Sweet Years, il celebre marchio streetwear “con il cuore” fondato da Bobo Vieri e Paolo Maldini.

La scelta di un brand glamorous come Sweet Years deriva dall'affinità elettiva con il target dei giovani fashionisti, cui Caleffi, dal 1 gennaio 2008 per i successivi tre anni, dedicherà collezioni stagionali di capi per il letto, l'arredamento, il bagno, l'homewear e il nightwear. Inedito mood ricercato ed informale per l'home fashion, che verrà distribuito in Italia, a partire da settembre 2008, e in tutti quei mercati esteri che Caleffi già presidia.

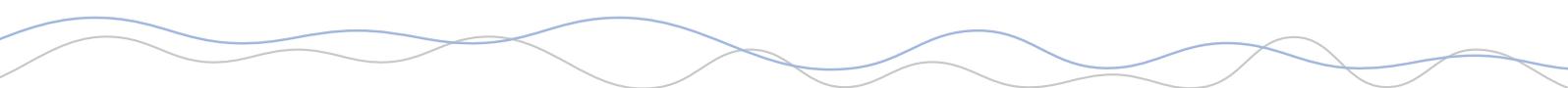
Si dichiara che la presente relazione, integrata degli allegati che lo compongono, è conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Viadana, 27 marzo 2008

Il Consiglio di Amministrazione

ATTESTAZIONE AI SENSI
DELL'ART. 81 TER DEL REGOLAMENTO
CONSOB N. 11971 DEL MAGGIO
1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI





I sottoscritti Guido Ferretti in qualità di “Amministratore Delegato” e Giovanni Bozzetti in qualità di “Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della Caleffi S.p.A., tenuto conto di quanto previsto dall’art. 154 bis commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, attestano:

a) l’adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell’impresa;

b) l’effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d’esercizio e del bilancio consolidato relativi all’esercizio 2007.

Si attesta inoltre che il bilancio d’esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007

a) corrispondono alle risultanze contabili;

b) sono stati redatti in conformità del Codice Civile nonché ai principi internazionali (IAS/IFRS) ai sensi dell’art. 154 bis, comma 5 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs.58/1998) e quanto consta, sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell’emittente e dell’insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Viadana, 27 marzo 2008

L’Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Guido Ferretti

Giovanni Bozzetti

INFORMAZIONI RICHIESTE
DALL'ARTICOLO 149-DUODECIES
DEL REGOLAMENTO EMITTENTI





Il presente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 a fronte dei servizi forniti dalla società di revisione KPMG S.p.A..

Tipologia servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (€/000)
Revisione Contabile	Revisore della Capogruppo	Società Capogruppo	57
Servizi di attestazione	Revisore della Capogruppo	Società Capogruppo	1
Altri servizi: due diligence	Revisore della Capogruppo	Società Capogruppo	63
Revisione Contabile	Rete della divisione della Capogruppo	Società Controllata	13
Totale			134

I compensi si intendono non inclusivi delle spese sostenute e rimborsate.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE





Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio
chiuso al 31.12.2007

142

CALEFFI S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO

AL 31.12.2007

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2007 a noi comunicato dal Consiglio di Amministrazione nei termini di Legge e diamo atto dell'attività di verifica effettuata nel corso dell'esercizio, precisando che abbiamo compiuto i controlli previsti dal D.Lgs. 58/98.

In particolare:

1. nella Relazione sull'andamento della gestione redatta dagli Amministratori sono descritte in modo esauriente le operazioni di maggior rilievo economico/finanziario/patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio 2007. Il Collegio Sindacale, partecipando alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e sulla base delle informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato, ha potuto riscontrare come le operazioni poste in essere non fossero imprudenti, azzardate, contrarie alle delibere assembleari, alla legge, allo Statuto o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

All'inizio dell'anno 2007 la Società è entrata sul mercato indiano, attraverso la costituzione della "Caleffi Bed & Bath India Pvt. Ltd.", mentre all'inizio del 2008 ha acquistato la partecipazione di maggioranza della Mirabello S.p.A.

2. Con riferimento all'esercizio 2007, sulla base delle informazioni ricevute, precisiamo che non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali. Si prende atto che è stato attuato il piano di stock option deliberato

nell'anno 2005, generando una plusvalenza sulla vendita di n. 500.000 azioni proprie. Le operazioni effettuate con Società appartenenti ad amministratori ovvero direttamente con amministratori, sono state concluse alle normali condizioni di mercato, come descritto nei documenti integrativi del bilancio.

4. La relazione al bilancio predisposta dalla società di revisione KPMG S.p.A., anticipata al Collegio Sindacale, non evidenzia rilievi o fatti censurabili e pertanto riteniamo che il bilancio rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

5. Il Collegio Sindacale non ha ricevuto denunce ex art. 2408 C.C. né tantomeno esposti e pertanto non sono state intraprese iniziative in merito.

9. La società KPMG S.p.A., oltre alla revisione del bilancio, ha eseguito una "due-diligence" finalizzata all'acquisizione della Mirabello S.p.A.; l'assemblea del 30 aprile 2007 ha prorogato la durata dell'incarico di revisione alla KPMG S.p.A. sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

10. Il Consiglio d'Amministrazione ha tenuto n. 5 riunioni; il Collegio Sindacale si è riunito 4 volte per le verifiche di legge, oltre alla relazione al bilancio.

11. Il Collegio non ritiene necessario effettuare alcuna osservazione sui principi di corretta amministrazione, in quanto tutte le delibere del Consiglio d'Amministrazione sono state intraprese nell'interesse societario.

12. Il Collegio ritiene, nell'ambito delle proprie competenze, che la struttura organizzativa, composta da un Consiglio d'Amministrazione di nr. 5 membri, sia adeguata alle esigenze gestionali aziendali.

13. Il Consiglio di Amministrazione della società in data 27 marzo 2008, al

fine di garantire una conduzione corretta e trasparente delle attività aziendali, ha approvato il modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.lgs. 8.06.2001 n. 231, nominando l'Organismo di Vigilanza, con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello stesso.

14. I fatti di gestione sono rappresentati correttamente ed in modo affidabile dal sistema amministrativo-contabile. Ciò è emerso anche dagli incontri con i responsabili dell'area amministrativa e con la società di revisione.

15. Durante l'esercizio 2007 il Collegio Sindacale ha incontrato la società di revisione KPMG S.p.A. per il previsto scambio di informazioni da cui non sono emerse censure. Il Collegio ritiene che l'attività di revisione svolta sia adeguata alle dimensioni e alla struttura della Caleffi S.p.A..

16. La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate ponendo in essere un articolato sistema di controlli e procedendo inoltre alla stesura del Codice Etico.

Ha inoltre definito un Codice di Internal Dealing redigendo un elenco delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate in attuazione delle nuove disposizioni introdotte dalla riforma del risparmio.

17. Il Collegio Sindacale nel corso dell'attività di verifica svolta nell'esercizio non ha evidenziato omissioni, fatti censurabili o gravi irregolarità e pertanto non vi sono segnalazioni da sottoporre all'Assemblea degli azionisti come previsto dal punto 1. dell'art. 153 del D.Lgs. 58/98.

In ordine al bilancio chiuso al 31.12.2007 osserviamo quanto segue:

- Il bilancio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS e presenta un utile netto di 2.541 migliaia di Euro;
- gli Amministratori non hanno derogato a norme di legge ai sensi

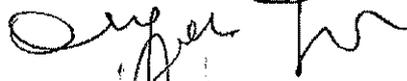
dell'art. 2423 comma 4) cod. civile;

Il Collegio Sindacale esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2007 e alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio così come formulata dal Consiglio d'Amministrazione, che prevede un dividendo pari ad Euro 0,12 per azione, come per il precedente esercizio.

Viadana, li 12.04.2008.

Il Collegio Sindacale

Angelo Girelli (Presidente)



Francesco Tabone (Sindaco Effettivo)



Mauro Girelli (Sindaco Effettivo)



RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE

CALEFFI

A close-up photograph of a light purple bathrobe. The robe features a white terry collar and a dark label with the brand name 'CALEFFI' in white capital letters. The fabric has a ribbed texture, and the image is softly lit, highlighting the texture of the material.



Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 Gruppo Caleffi	148
Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 Caleffi S.p.A.	149



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Cefalonia, 70
25124 BRESCIA BS

Telefono 030 2425720
Telefax 030 2425740
e-mail it-fraudItaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Caleffi S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Caleffi chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Caleffi S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Trattandosi del primo bilancio consolidato predisposto, la Società, al fine di consentire la comparabilità dei dati, ha presentato come dati corrispondenti quelli relativi al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 della capogruppo Caleffi S.p.A.. Per il giudizio relativo al bilancio al 31 dicembre 2006 della Caleffi S.p.A. si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Caleffi al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Caleffi per l'esercizio chiuso a tale data.

Brescia, 11 aprile 2008

KPMG S.p.A.

Paolo Andreasi
Socio



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Cofalonis, 70
26124 BRESCIA BS

Telefono 030 2425720
Telefax 030 2425740
e-mail it-fraudtaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Caleffi S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Caleffi S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Caleffi S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Caleffi S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Caleffi S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Brescia, 11 aprile 2008

KPMG S.p.A.

Paolo Andreasi
Socio

Graphic design e realizzazione
Mercurio Srl - Milano

Stampa

CALEFFI